Università degli Studi di Padova Scuola di Giurisprudenza

Rep. n. 9/2021 Prot. n. 74 All. n. 0 Pos. 2021 - 1/9 1 Padova, 22 discerdine 2021





Consiglio della Scuola di Giurisprudenza

verbale n.3 del 23 giugno 2021

Oggi, mercoledì **23 giugno 2021** alle ore 15.00 in collegamento telematico tramite la piattaforma Zoom, si è riunito in via straordinaria il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza con il seguente ordine del giorno:

Stage (cont)	
1.	APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI
1.1.	Verbale n.1 del 02/02/2021
1.2.	Verbale n.2 del 06/05/2021
2.	ORDINAMENTI DIDATTICI
2.1.	CL in Giurista del Terzo Settore, rilievi ANVUR: considerazioni
3.	PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2020/2021
3.1.	Modalità di esame erogazione degli esami per la sessione autunnale
3.2.	Introduzione di un appello di laurea a settembre riservato ai dottorandi - <i>ratifica</i>
4.	PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2021/2022
4.1.	Calendario delle attività didattiche dei CdS della Scuola
4.2.	Criteri per il computo del 10% di didattica da remoto
4.3.	Orario delle lezioni del 1º semestre
4.4.	Offerta formativa programmata per la Coorte 2021: rettifiche - ratifica
4.5.	Offerta formativa erogata nell'a.a. 2021/2022: rettifiche - ratifica
5.	REFERENTI E COMMISSIONI
5.1.	Riorganizzazione della gestione dei rapporti con il mondo del lavoro
6.	ACCORDI E CONVENZIONI
6.1.	Rinnovo Convenzioni con gli Ordini degli avvocati
6.2.	Convenzione con l'Ordine degli avvocati di Pordenone: rinnovo - ratifica
6.3.	Convenzione con l'Ordine dei notai di Venezia: approvazione - ratifica
6.4.	Protocollo d'Intesa con la Guardia di Finanza - <i>ratifica</i>
6.5.	Convenzione con l'Università di Parigi 2: aggiornamento Annexe
7.	ORGANIZZAZIONE
7.1.	Richiesta di utilizzo di aule dell'Ateneo: stato dell'arte
7.2.	Cultori della materia e professori a contratto come componenti delle commissioni di esame: aspetti assicurativi e di ssd
8.	COMUNICAZIONI





Presiede la riunione la Presidente, prof. Chiara Maria Valsecchi.

Viene chiamato ad assumere le funzioni di segretario il sig. Diego Possamai, referente amm.vo per la didattica della Scuola.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	cognome	nome	P	G	Α	qualifica	peso	gruppo
1.	VALSECCHI	Chiara M.	Р			Presidente	4	4%
2.	VALBONESI	Paola	Р			Delegata del Direttore dip.to*	16,666	50%
3.	MIELE	Manlio	Р			Direttore dip.to	16,666	
4.	DANIELE	Marcello	Р			Direttore dip.to	16,666	
5.	DANIELE	Marcello	Р			Presidente CdS (magistrale c.u.)	7,750	31%
6.	LAMBRINI	Paola	Р			Direttore scuola di dottorato	3,875	
7.	MORO	Paolo		G		Presidente CdS (magistrale c.u.)	7,750	
8.	DE MOZZI	Barbara	Ρ.			Presidente CdS	3,875	
9.	PIN	Andrea	Р			Presidente CdS	3,875	
10.	VOLPE	Francesco	P(1)			Direttore scuola specializzazione	3,875	
11.	CANDOSIN	Vanessa	P			Rappresentante degli studenti	7,5	15%
12.	SEREN	Alice	P(2)			Rappresentante degli studenti	7,5	
	•	•					99,998	100%

Note:

Entrate e uscite: (1) entra alle ore 15.18 sub punto 3.1; (2) esce alle ore 16.23 sub punto 4.2.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno già inviato con l'avviso di convocazione.

Le delibere vengono lette e approvate seduta stante.

* * *

Oggetto:

1. APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI

1.1. Verbale del 02/02/2021

Dopo aver segnalato che non sono pervenute osservazioni di merito alla bozza del verbale della precedente adunanza del giorno 02/02/2021, già inviata al Consiglio, la Presidente, nel proporne l'approvazione, dichiara aperta la discussione.

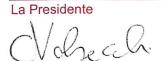
Non essendovi osservazioni in merito, il verbale dell'adunanza del giorno 02/02/2021, messo ai voti, viene approvato all'unanimità.

1.2. Verbale del 06/05/2021

Dopo aver segnalato che non sono pervenute osservazioni di merito alla bozza del verbale della precedente adunanza del giorno 06/05/2021, già inviata al Consiglio, la Presidente, nel proporne l'approvazione, dichiara aperta la discussione.

Non essendovi osservazioni in merito, il verbale dell'adunanza del giorno 06/05/2021, messo ai voti, viene approvato all'unanimità.

* * *





^{* =} prof. Giulio Cainelli

Oggetto:

2. ORDINAMENTI DIDATTICI

2.1. CL in Giurista del Terzo Settore, rilievi ANVUR: considerazioni

Anche alla luce dei rilievi dell'ANVUR, la Presidente segnala come sia urgente ridefinire l'organizzazione della struttura amministrativa che supporta non solo il CL in Giurista del Terzo Settore ma più in generale tutti i CdS della Scuola e segnala che, in accordo con i Direttori dei dipartimenti di riferimento si è già valutata la necessità di una revisione della "Carta dei servizi della Scuola". Ai Dipartimenti infine la Presidente ricorda come siano già apparsi i primi bandi per coprire la figura di "manager didattico"

* * *

Oggetto:

3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2020/2021

3.1. Modalità di erogazione degli esami per la sessione autunnale

La Presidente rileva che, ad oggi, non sono arrivate indicazioni da parte dell'Ateneo in merito alle modalità di erogazione degli esami, tenuto conto che, salvo proroghe, lo stato di emergenza terminerà con il 31/07/2021. Visti i tempi ristretti prima della pausa estiva e la difficoltà a convertire forzatamente in presenza tutte gli esami, la Presidente propone di prorogare quanto deciso per la sessione estiva, salvo ovviamente diversa indicazione vincolante da parte dell'A.C. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA SdG/21/016 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza in merito alle modalità di erogazione degli esami stabilisce, salvo diversa indicazione dell'Ateneo, di prorogare quanto già deciso per la sessione estiva in data 06/05/2021 e quindi:

Per gli esami di profitto della sessione autunnale:

ogni docente è libero di valutare se tenere in presenza gli appelli previsti con la seguente precisazione: il docente dovrà:

- organizzare in turni l'iscrizione degli appelli, così da rispettare i limiti di capienza dell'aula assegnata e da evitare assembramenti nei corridoi;
- stabilire i turni in modo tale che venga rispettata la distanza di 14 giorni tra i due appelli ordinari;
- garantire comunque agli studenti che ne facessero motivata richiesta la possibilità di sostenere l'esame in modalità on line.

3.2. Introduzione di un appello di laurea a settembre riservato ai dottorandi - ratifica

La Presidente segnala che, in accordo con la Direttrice della Scuola di Dottorato, ha anticipato la decisione di offrire un appello straordinario a settembre per i laureandi della sessione autunnale che avessero vinto un concorso per un dottorato di ricerca. La decisione, precisa la Presidente, è stata presa a seguito di un'istanza degli interessati che evidenziavano la condizione, posta negli avvisi di selezione, che la laurea fosse acquisita entro il 30/09/2021 mentre la sessione ordinaria autunnale è prevista nel calendario delle attività didattiche della Scuola a partire dal 04/10/2021. Nel chiederne la ratifica, la Presidente precisa infine che si tratta di un numero ristrettissimo di laureandi, per i quali prevedere un'unica seduta ad hoc, d'intesa con i rispettivi relatori di tesi. Si apre la discussione. Il prof. Miele sottolinea l'opportunità di limitare il suddetto appello ai soli vincitori e non ai semplici candidati, così da evitare che si presentino domande di selezione al dottorato solo per anticipare l'appello di laurea.

Non essendoci altre osservazioni, la proposta di ratifica, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA SdG/21/017 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza, ai fini di consentire ai laureandi la partecipazione alle selezioni ai corsi di dottorato di ricerca, ratifica la decisione di anteporre al 1° appello ordinario della sessione di lauree ordinaria autunnale, (che inizia il 04/10/2021) un appello straordinario di laurea, riservato ai soli laureandi vincitori di posti nei corsi di dottorato di ricerca nel ciclo a.a. 2021/22, da tenersi tra 29 e il 30 settembre 2021 (come periodo di massima).

La Presidente

3/56

||Segretario

La Presidente, in accordo con la Direttrice della Scuola di Dottorato, propone inoltre di introdurre stabilmente questo appello anche negli anni a venire, almeno finché resterà il suddetto vincolo del 30 settembre per l'accesso al dottorato.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA SdG/21/018 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza, ai fini di consentire ai laureandi la partecipazione alle selezioni ai corsi di dottorato di ricerca, stabilisce di introdurre nella sessione autunnale del calendario delle attività didattiche dei CdS della Scuola un appello straordinario di laurea, riservato ai soli laureandi vincitori di posti nei corsi di dottorato di ricerca, da tenersi nel mese di settembre.

* * *

Oggetto:

4. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2021/2022

4.1. Calendario delle attività didattiche della Scuola

La Presidente segnala che occorre deliberare il Calendario delle attività della Scuola e illustra quanto proposto dalla Segreteria didattica, così come riportato nell'allegato n.1, segnalando che le uniche novità, rispetto al calendario 2020/21, sono il ritorno all'anticipo a fine settembre delle lezioni, così da terminare il semestre prima della pausa natalizia e la proposta di inserire, anche per il prossimo anno, un appello di laurea a settembre riservato ai vincitori di dottorati di ricerca. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, il calendario proposto, messo ai voti, viene approvato all'unanimità.

DELIBERA SdG/21/019 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza definisce il proprio Calendario delle attività didattiche, così come riportato nell'allegato n.1.

4.2. Criteri per il computo del 10% di didattica da remoto

Dopo aver ricordato che già la normativa preCovid prevedeva la possibilità di erogare fino al 10% di didattica a distanza per i CdS convenzionali e quanto già indicato dall'Ateneo per il CLM in Giurisprudenza (Gl2373) della sede di Treviso in merito al computo di questo 10%, la Presidente segnala che, in assenza di ulteriori chiarimenti da parte dell'A.C. e in accordo con i due Direttori dei dipartimenti di riferimento dei CdS, ha ritenuto opportuno segnalare all'Ateneo quali linee la Scuola vorrebbe seguire nella proposizione delle lezioni del prossimo anno, salvo loro diversa disposizione:

- il10% verrà calcolato sulla Offerta programmata di ciascuna coorte, così che ciascuno studente abbia nella sua carriera esami che in cfu corrispondono al 10% di didattica da remoto;
- o nel suddetto calcolo non vengono conteggiate le lezioni relative a insegnamenti impartiti durante l'emergenza Covid (attualmente: 2° semestre 2019/2020 e intero anno 2020/2021).

La Presidente chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito a questa proposta. Si apre la discussione. Interviene il prof. Volpe che ritiene opportuno, verificato il fondamento normativo, segnalare all'Ateneo questa interpretazione del 10%, così che, anche se è fatta salva la validità del titolo acquisito dagli studenti, non vi sia una valutazione negativa del Corso in sede di accreditamento periodico.

Terminata la discussione, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA SdG/21/020 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza, stante il non risolto rischio di ripresa dell'emergenza pandemica, stabilisce di utilizzare per l'a.a. 2021/2022 i seguenti criteri per il computo del 10% di didattica erogata da remoto:

- il 10% verrà calcolato sulla Offerta programmata di ciascuna coorte, così che ciascuno studente abbia nella sua carriera esami che in cfu corrispondono al massimo al 10% di didattica da remoto (30 cfu per le Magistrali a ciclo unico e 18 cfu per le c.d. Triennali)
- nel suddetto calcolo non vengono conteggiate le lezioni relative a insegnamenti impartiti durante l'emergenza Covid (attualmente: 2° semestre 2019/2020 e intero anno 2020/2021).

Il Consiglio stabilisce inoltre di richiedere conferma all'Ateneo della validità dei suddetti criteri, così da evitare che un domani costituiscano la base per una valutazione negativa del Corso in sede di accredita-

La Presidente 4/56



mento periodico.

4.3. Orario delle lezioni a.a. 2021/2022

Dopo aver ricordato che, su istanza dei Presidenti di CdS, aveva chiesto l'assegnazione per l'a.a. 2021/22 dell'Aula Nievo per collocarvi il 5° anno della Magistrale e il 1° del CL in Giurista del Terzo Settore e di un'aula esterna da 300 posti per i primi due anni del Cl in Diritto e Tecnologia, la Presidente segnala che l'Aula Nievo non è stata concessa, che è stata assegnata un'aula nel Complesso papa Luciani per il CL in Diritto e Tecnologia e che lo spazio per il CL in Giurista del Terzo Settore resta ancora da definirsi.

La Presidente, rilevato come occorra distinguere le problematiche che sono diverse per i vari CdS in base anche alla sede in cui verranno svolte le lezioni, presenta le 4 diverse situazioni, tutte riportate nell'allegato n.2, sottolineando come, stante la situazione attuale di rischio Covid, debba ritenersi ovvio il ricorso alla didattica duale per tutti gli insegnamenti in presenza. Nello specifico la Presidente illustra.

- 1) Per il CLM in Giurisprudenza (G10270) e il CL in Consulente del Lavoro a Palazzo del Bo', la Presidente rileva come i problemi di video-collegamento tra le aule, segnalati all'A.C. già nel 2018, non abbiamo ancora trovato soluzione e la situazione attuale corrisponde a quella di gennaio 2019 quando già i video-collegamenti creavano quotidiani problemi di tenuta, ora dell'audio ora delle immagini. La Presidente passa quindi a illustrare la bozza dell'orario delle lezioni del 1º semestre del prossimo anno in cui si è cercato di mantenere il criterio di continuità delle lezioni per ciascun anno di studi nei primi 3 giorni della settimana mentre gli opzionali verranno erogati, in presenza o da remoto, il giovedì e il venerdì.
- 2) Per **il CLM in Giurisprudenza (GI2373)** <u>nel Complesso san Leonardo di Treviso</u> la Presidente, dopo aver ricordato come lo stabile sia a disposizione del Corso solo dal lunedì fino alle ore 14.30 del mercoledì, presenta l'orario delle lezioni degli insegnamenti obbligatori, segnalando che tutti gli opzionali verranno erogati da remoto il giovedì e il venerdì.
- 3) Per il CL in Diritto e Tecnologia, che si terrà presso il Centro papa Luciani, la Presidente rileva che l'orario è stato costruito tenendo conto che è stata concessa un'unica aula per le lezioni di entrambi gli anni
- 4) Per **il CL in Giurista del Terzo Settore**, la cui <u>sede è ancora in via determinazione</u> da parte dell'Ateneo, la Presidente segnala che è stato previsto un orario pomeridiano, sviluppato nei primi 4 giorni della settimana.

Per quanto concerne gli insegnamenti opzionali, la Presidente propone infine di affidarsi, come di prassi, alle valutazioni del docente responsabile dell'insegnamento a cui andrà ricordato che la carenza di frequentanti (numero inferiore a 5) comporta la disattivazione dell'insegnamento l'anno successivo. Si apre la discussione. Interviene il prof. Volpe per stigmatizzare la mancanza di spazi adeguati per tutti gli anni della Magistrale. Si associano alla preoccupazione del prof. Volpe anche la prof. Valbonesi, la prof. Lambrini e la Presidente. Il Consiglio converge nel ritenere opportuno sensibilizzare l'Ateneo con maggior incisività sulla necessità di modernizzare gli impianti presenti nelle aule del Bo' e del Complesso san Leonardo e trovare una collocazione adeguata e definitiva a tutti i CdS della Scuola.

Terminata la discussione, la proposta di orario, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA SdG/21/021 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza, per l'a.a. 2021/2022,

- approva l'orario delle lezioni degli insegnamenti fondamentali, così come riportato nell'allegato n.2;
- lascia la libertà, come di prassi, ai docenti degli insegnamenti opzionali di determinare la modalità di erogazione e l'orario che ritengono più consoni;
- stabilisce che di norma tutte le lezioni in presenza debbano essere in modalità duale (possono essere esclusi dalla duale solo quegli opzionali che, per motivi didattici, richiedano un lavoro in presenza);
- dà mandato ai Presidenti di CdS di risolvere le eventuali singole problematiche che si presentassero in itinere.
- stabilisce di sensibilizzare l'Ateneo con maggior incisività sulla necessità di modernizzare gli impianti presenti nelle aule del Bo' e del Complesso san Leonardo e trovare una collocazione adeguata e definitiva a tutti i CdS della Scuola.

4.4. e 4.5. Offerte formative erogate e programmate: rettifiche

La Presidente segnala che il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (GI0270) ha apportato alcune rettifiche sia all'Offerta formativa programmata sia a quella erogata, dovute a richieste di disattivazione o di modifica del semestre di erogazione o a meri errori materiali. Poiché nei prossimi giorni sono attese ulteriori

La Presidente 5/56

Il Segretari

modifiche a seguito di richieste di disattivazione per assenza di risorse umane, la Presidente propone di aggiornare entrambi i punti alla prossima seduta, così da deliberare un'unica volta su un quadro definitivo.

Non essendoci osservazioni, la proposta di rinvio viene accolta all'unanimità.

* * *

Oggetto:

5. REFERENTI E COMMISSIONI

5.1. Riorganizzazione della gestione dei rapporti con il mondo del lavoro

La Presidente rileva come nell'ultimo periodo vi sia stato un incremento delle convenzioni per le attività di stage e che è emersa la necessità di rivedere l'attuale organizzazione per la gestione dei rapporti con il mondo del lavoro, distinguendo le competenze della Scuola da quelle dei dipartimenti finora facenti tutte capo alla Commissione della Scuola per i rapporti con il mondo del lavoro.

In accordo con i Direttori dei dipartimenti di riferimento la Presidente propone quindi di distinguere il ruolo di "Delegato del Rettore alla firma degli stage" ora in capo alla Presidente della Commissione che viene indicato dalla Scuola, dai docenti che svolgono attività di tutore nei singoli stage, indicati dai CdS e coordinati dal Referente per il mondo del lavoro del relativo CdS e dai delegati dei dipartimenti per il mondo del lavoro a cui spetterebbe la proposizione o la modifica delle convenzioni. Si apre la discussione.

Terminata la discussione, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA SdG/21/022 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza precisa l'organizzazione della gestione dei rapporti del mondo del lavoro che risulta così articolata:

- ogni CdS: nominano il rispettivo Referente per rapporti con il mondo del lavoro che coordina i docenti che svolgono attività di tutore nei singoli stage e firmano i progetti in fase di attivazione;
- la Scuola: indica il "Delegato del Rettore alla firma degli stage" che firma il regolare svolgimento degli stage;
- ogni dipartimento di riferimento: nomina un Referente per i rapporti con il mondo del lavoro che cura la sottoscrizione di nuove convenzioni o la modifica di quelle in essere e si coordina con i Referenti dei CdS che fanno riferimento al dipartimento.
- la Commissione della Scuola, composta dal Presidente della Scuola e dai due Referenti dei dipartimenti di riferimento, svolge un'attività di proposizione e coordinamento per le convenzioni con i Tribunali e gli Ordini professionali, per gli accordi con Università straniere e per i protocolli d'intesa con enti pubblici e privati

La Presidente segnala infine che la prof. Federica Giardini, attuale "Delegata del Rettore alla firma degli stage" ha confermato la propria disponibilità a proseguire il mandato.

* * *

Oggetto:

6. ACCORDI E CONVENZIONI

6.1. Rinnovo delle Convenzioni con gli Ordini degli Avvocati

La Presidente segnala che la prof. F. Giardini e il prof. A. Calegari stanno predisponendo una bozza di un nuovo modello di convenzione tipo da sottoporre agli Ordini all'atto del rinnovo delle stesse o al momento di nuove stipule. Poiché non è stato possibile completarla per il Consiglio di oggi, la Presidente propone di rinviare il punto alla prossima riunione.

Non essendoci osservazioni, la proposta di rinvio viene accolta all'unanimità.

La Presidente 6/56



6.2. Convenzione con l'Ordine degli avvocati di Pordenone: rinnovo - ratifica

In relazione al c.d. "semestre anticipato", su richiesta del prof. M. Speranzin, Referente per i rapporti con il mondo del lavoro per la zona di Pordenone, la Presidente segnala che in data 31/03/2021, in via di necessità e urgenza, ha anticipato la firma della modifica della Convenzione, oramai scaduta, con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone, che tiene conto dell'interpretazione data dalla Cassazione in merito al termine di "studente regolare". La Presidente nel chiedere la ratifica della nuova convenzione, così come riportata nell'allegato n.3, apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la proposta di ratifica, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA SdG/21/023 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza ratifica l'approvazione della nuova Convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone, così come riportata nell'**allegato n.3**.

6.3. Convenzione con l'Ordine dei notai di Venezia: approvazione - ratifica

In relazione al c.d. "semestre anticipato", su istanza del prof. M. Ceolin, la Presidente segnala che in data 07/04/2021in via di necessità e urgenza, ha anticipato la firma della Convenzione con il Consiglio Notarile Distrettuale di Venezia, così come riportata nell'allegato n.4, e, nel chiederne la ratifica, apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la proposta di ratifica, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA SdG/21/024 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza ratifica l'approvazione della Convenzione con il Consiglio Notarile Distrettuale di Venezia, così come riportata nell'allegato n.4.

6.4. Protocollo d'Intesa con la Guardia di Finanza - ratifica

Su istanza del Dipartimento DPCD, la Presidente segnala che in data 19/05/2021, in via di necessità e urgenza, ha anticipato il parere favorevole al testo del Protocollo d'intesa tra Università e Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza, così come riportato nell'allegato n.5, e, nel chiederne la ratifica, apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la proposta di ratifica, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA SdG/21/025 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza ratifica il parere favorevole espresso in merito al Protocollo d'intesa tra Università e Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza, così come riportato nell'**allegato n.5**.

6.5. Convenzione con l'Università di Parigi 2: aggiornamento Annexe

La Presidente ricorda che in data 13/05/2021 il Consiglio del CLM in Giurisprudenza si è espresso favorevolmente alla modifica dell'allegato alla Convenzione in atto con l'Università di Paris 2 relativa al conseguimento del doppio titolo in Giurisprudenza. Si tratta, precisa la Presidente di alcuni chiarimenti su un paio di passaggi dell'attuale Annexe che avevano generato dubbi interpretativi:

- chiarire che le 20 ore di attività didattica svolta dai docenti francesi devono essere considerate ore curricolari all'interno dell'insegnamento *Introduction au droit public et au droit privé francais* e non semplici attività seminariali extracurricolari come erroneamente indicato nella versione attuale;
- chiarire che la tesi, per gli studenti padovani che fanno il biennio a Parigi, va discussa a Parigi in lingua francese.

Precisato che trattandosi di materia relativa a un CdS a rilevanza interdipartimentale necessita dell'approvazione della Scuola, la Presidente, nell'aprire la discussione, chiede l'approvazione del nuovo Allegato, così come riportato nell'allegato n.6, segnalando che il testo ha già ricevuto il parere favorevole del Senato Accademico di Paris 2.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

La Presidente

7/56

Il Segretario

DELIBERA SdG/21/026 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza approva il nuovo testo dell'Annexe della Convenzione con l'Università di Paris 2, così come riportato nell'**allegato n.6**, e trattandosi di interpretazione autentica del precedente testo ha valore retroattivo.

* * *

Oggetto:

7. ORGANIZZAZIONE

7.1. Richiesta di utilizzo di aule dell'Ateneo: stato dell'arte

La Presidente, rilevato che il punto è già stato illustrato mentre si trattava dell'orario delle lezioni, passa al successivo punto all'odg.

7.2. Cultori della materia e professori a contratto come componenti delle commissioni di esame: aspetti assicurativi e di ssd

La Presidente segnala che la nuova modulistica predisposta dalla Presidenza per la nomina dei componenti delle commissioni d'esame ha sortito un malcelato disappunto da parte di più docenti che hanno sottolineato l'ennesima burocratizzazione dell'attività didattica. Per non bloccare la composizione delle suddette commissioni la Presidente propone di accogliere comunque le indicazioni dei docenti a prescindere dalla modalità di presentazione delle istanze, ritenendo che il rispetto delle condizioni richieste per la nomina, indicate nel modulo, resti comunque valido anche se non sottoscritto nel modulo, essendo tali condizioni espresse nel Regolamento didattico, nel Regolamento dei dottorandi e in delibere dei dipartimenti di riferimento dei CdS. Per il futuro la Presidente propone di tornare al criterio del tacito rinnovo delle commissioni e all'adozione di un modello semplificato per la richiesta di inserimento di componenti, così come riportato nell'allegato n.7.

Non essendoci osservazioni, la proposta messa ai voti viene approvata all'unanimità.

DELIBERA SdG/21/027 Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza adotta il nuovo modulo per la richiesta di nomina dei componenti delle commissioni d'esame, così come riportato nell'allegato n.7 e ristabilisce il criterio del tacito rinnovo.

* * *

Oggetto:

8. COMUNICAZIONI

Non essendovi comunicazioni da dare, la Presidente, passa al successivo punto all'odg.

* * *

8/56

Non essendovi altri punti all'odg la riunione viene chiusa alle ore 17.10

NZA * SOUD

La Presidente

- Il Segretario

Allegato n.1 Calendario della attività della Scuola a.a. 2021/22

Calendario delle attività didattiche dei CdS della Scuola di Giurisprudenza a.a. 2021/2022 (approvato nel Consiglio della Scuola del 23/06/2021)

	OFA (Obblighi Formativi Agg	juntivi)
Periodo di svolgimento	Calendario accademico	Calendario della Scuola
Inizio		(come da avviso di ammissione)
Fine		
Prova		经国际基础的 医动物 医乳头外的
Unica		(come da avviso di ammissione)

	LEZIONI (1)											
Lezioni: 1° semestre	Calendario accademico	Calendario della So	cuola									
Inizio	Lunedì 27/09/2021	Lunedì 27/09/2021	(12 settimane)									
Fine		Sabato 18/12/2021										
Inizio recupero (2) = Lunedì 20/12/2021												
Vacanze	e di Natale: da giovedì 23/12/2021 a	a venerdì 07/01/2022										
Fine recupero	Sabato 15/01/2022	Sabato 15/01/2022	(2 settimane)									
Lezioni: 2º semestre												
Inizio	Lunedì 28/02/2022	Lunedì 28/02/2022	(12 settimane)									
Vacanze	di Pasqua: da venerdì 15/04/2022	a martedì 19/04/2022										
Fine		Sabato 28/05/2022										
Inizio recupero (2)		Lunedì 30/05/2022	(2 settimane)									
Fine recupero	Sabato 11/06/2022	Sabato 11/06/2022										

* * *

	ESAMI DI PROFITTO (3)	
Sessione invernale	Calendario accademico	Calendario della Scuola
Inizio	Lunedì 17/01/2022	Lunedì 17/01/2022
Fine	Sabato 26/02/2022	Sabato 26/02/2022
Sessione estiva		
Inizio	Martedì 14/06/2022	Martedì 14/06/2022
Fine	Sabato 23/07/2022	Sabato 23/07/2022
Vacanze est	ive: da lunedì 01/08/2022 a luned	dì 15/08/2022
Sessione di recupero		
Inizio	Lunedì 22/08/2022	Lunedì 22/08/2022
Fine	Sabato 24/09/2022	Sabato 24/09/2022
Per i laureandi di dicembre		
Inizio	Lunedì 03/10/2022	Lunedì 03/10/2022
Fine	Sabato 26/11/2022	Lunedì 14/11/2022

Note:

La Presidente alreali



- 1.1 (1) = Le strutture didattiche competenti possono autorizzare i docenti ad aprire appelli straordinari al di fuori dei periodi stabiliti, a studenti fuori corso dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99 e a studenti ripetenti di ordinamenti D.M. 509/99 e 270/04, purché ciò non interferiscano con le normali attività didattiche.
 - (2) = Durante i periodi di recupero sono ammessi, oltre agli appelli straordinari, anche i preappelli per gli insegnamenti che avessero già terminato le lezioni del semestre.
- 1.2 (3) = Per ciascuna sessione d'esami sono previsti 2 appelli ordinari. **SOLO** i CLM in Giurisprudenza e il CL in Consulente del Lavoro prevedono, oltre ai 6 appelli ordinari (2 per sessione), un **7º appello** da tenersi possibilmente nella sessione seguente il relativo semestre di lezione.

PRESENTAZIONE O MODIFICA DEI PIANI DI STUDIO

PIANI AD APPROVAZIONE AUTOMATICA

Intervallo unico	Calendario della Scuola	
Inizio	Venerdì 01/10/2021	
Fine	Venerdì 30/09/2022	

PIANI AD APPROVAZIONE DELLA COMMISSIONE e PIANI INDIVIDUALI

1° Intervallo	Calendario della Scuola	。但是自己的主义,但是自己的主义,
Inizio	Venerdì 01/10/2021	(3 settimane)
Fine	Venerdì 22/10/2021	
2° Intervallo	经验的证据	多。通过全国人类的自身的自己的
Inizio	Lunedì 13/12/2021	(3 settimane)
Fine	Venerdì 07/01/2022	
3° Intervallo	建设设施设施的	《李林· [2] [4] [4] [4] [4] [4] [4] [4] [4] [4] [4
Inizio	Lunedì 28/02/2022	(3 settimane)
Fine	Venerdì 18/03/2022	
4° Intervallo	CONTROL OF THE PARTY OF THE PAR	
Inizio	Lunedì 30/05/2022	(3 settimane)
Fine	Venerdì 17/06/2022	

* * *

PROVE FINALI

CORSI DI STUDIO ex DM 509/'99 ed ex DM 270/'04 (periodi di massima)

1º periodo Calendario della Scuola Calendario accademico Lunedì 21/03/2022 Inizio appello unico Lunedì 07/02/2022 Sabato 23/04/2022 Sabato 16/04/2022 Fine appello unico 2º periodo Lunedì 04/07/2022 Inizio appello unico Lunedì 06/06/2022 Fine appello unico Sabato 23/07/2022 Sabato 16/07/2022 3º periodo Inizio appello riservato ai vincitori di Lunedì 27/09/2022 Lunedì 05/09/2022 dottorato di ricerca Fine appello riservato ai vincitori di Giovedì 30/09/2022 un dottorato di ricerca Lunedì 03/10/2022 Inizio 1º appello Fine 1º appello Inizio 2º appello Sabato 22/10/2022 Lunedì 28/11/2022 Fine 2° appello Sabato 17/12/2022 Lunedì 12/12/2022

(Vale col)

La Presidente

1.3

H-Segretario

10/56

CORSI DI STUDIO ANTE RIFORMA

(periodi di massima)

Sessione straordinaria 2020/21	Calendario accademico	Calendario della Scuola
Inizio appello unico	Lunedì 07/02/2022	Lunedì 21/03/2022
Fine appello unico	Sabato 23/04/2022	Sabato 16/04/2022
Sessione estiva	。 「一直」 「一一 「一一 「一一 「一一 「一一 「一一 一一 一一	2
Inizio appello unico	Lunedì 06/06/2022	Lunedì 04/07/2022
Fine appello unico	Sabato 23/07/2022	Sabato 16/07/2022
Sessione autunnale		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Inizio 1º appello	Lunedì 05/09/2022	Lunedì 03/10/2022
Fine 1° appello		Sabato 22/10/2022
Inizio 2º appello		Lunedì 28/11/2022
Fine 2° appello	Sabato 17/12/2022	Lunedì 12/12/2022

* * * *



Waleah:

Il Segretario

La Presidente 11/56

Allegato n.2 Orario delle lezioni insegnamenti fondamentali del 1° semestre a.a. 2021/22

Scuola di Giurisprudenza - ORARIO LEZIONI 1º SEMESTRE A.A. 2021/2022

PD- Palazzo del Bo'	o del E	ŏ,	1° s	1° semestre 2021/2022	022			
aula (posti)	n. studenti previsto	orario	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
1° (170)	156	8,30-9,30	Giur - 1° anno (A/K) Istituzioni di diritto romano	Giur - 1° anno (A/K) Istituzioni di diritto romano	Giur - 1° anno (A/K) Istituzioni di diritto romano	Giur - 2° anno Princìpi di economia 9/15 (gruppo A)		
1° (170)	156	9,30-10,30	Giur - 1° anno (A/K) Istituzioni di diritto romano	Giur - 1° anno (A/K) Istituzioni di diritto romano	Giur - 1° anno (A/K) Istituzioni di diritto romano	Giur - 2° anno Principi di economia 9/15 (gruppo A)		
1° (170)	156	10,30-11,30	Giur - 1* anno (A/K) Giur - 1* anno (A/K) Giur - 1* anno (A/K) Istituzioni di diritto pubblico Istit	Giur - 1° anno (A/K) Istituzioni di diritto pubblico	Giur - 1° anno (A/K) Istituzioni di diritto pubblico	Giur - 2° anno Dirtto commerciale 6/15		
1° (170)	156	11,30-12,30	Giur - 1° anno (A/K) Stituzioni di diritto pubblico Istituzioni di diritto pubblico Giur - 1° anno (A/K) G	Giur - 1° anno (A/K) Istituzioni di diritto pubblico	Giur - 1° anno (A/K) Istituzioni di diritto pubblico	Giur - 2° anno Dirtto commerciale 6/15		
1° (170)	156	12,30-13,30	Giur - 1° anno (A/K) Istituzioni di diritto privato	Giur - 1° anno (A/K) Istituzioni di diritto privato	Giur - 1° anno (A/K) Istituzioni di diritto privato			
1° (170)	156	13,30-14,30	Giur - 1° anno (A/K) Istituzioni di diritto privato	Giur - 1° anno (A/K) Istituzioni di diritto privato	Giur - 1° anno (A/K) Istituzioni di diritto privato			
1° (170)	335	14,30-15,30	Giur - 2° anno Dirtto costituzionale	Giur - 2° anno Dirtto costituzionale	Giur - 2° anno Dirtto costituzionale			
1° (170)	335	15,30-16,30	Giur - 2° anno Dirtto costituzionale	Giur - 2° anno Dirtto costituzionale	Giur - 2° anno Dirtto costituzionale			
1° (170)	335	16,30-17,30	Giur - 2° anno Principi di economia 9/15	Giur - 2° anno Principi di economia 9/15	Giur - 2° anno Dirtto commerciale 6/15 FINO AL 06/10/2021			
1° (170)	335	17,30-18,30	Giur - 2° anno Principi di economia 9/15	Giur - 2° anno Principi di economia 9/15	Giur - 2° anno Dirtto commerciale 6/15 FINO AL 06/10/2021			
1° (170)		18,30-19,30						

Aulario TV+PD 2021-22_210622IPOTESI.xlsx





12/56

2° (150)	2° (150)	2° (150)	2° (150)	2° (150)	2° (150)	2° (150)	2° (150)	2° (150)	2° (150)	2° (150)	aula (posti)
	196	196	196	196	179	179	179	179	179	179	n. studenti previsto
18.30-19,30	17,30-18,30	16,30-17,30	15,30-16,30	14,30-15,30	13,30-14,30	12,30-13,30	11,30-12,30	10,30-11,30	9,30-10,30	8,30-9,30	orario
	Cons - 1° anno Statistica economica	Cons - 1° anno Statistica economica	Cons - 1° anno Storia del diritto	Cons - 1° anno Storia del diritto	Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto privato	Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto privato	Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto romano	Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto romano	Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto pubblico	Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto pubblico	LUNEDI
	Cons - 1° anno Statistica economica	Cons - 1° anno Statistica economica	Cons - 1° anno Storia del diritto	Cons - 1° anno Storia del diritto	Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto privato	Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto privato	Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto romano	Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto romano	Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto pubblico Istituzioni di diri	Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto pubblico Istituzioni di diritto pubblico	MARTEDI
					Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto privato	Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto privato	Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto romano	Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto romano	Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto pubblico	Giur - 1° anno (L/Z) Istituzioni di diritto pubblico	MERCOLEDI
							UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	Giur - 2° anno Princìpi di economia 9/15 (gruppo B)	Giur - 2° anno Principi di economia 9/15 (gruppo B)	GIOVEDI
											VENERDI
						es.					SABATO

Aulario TV+PD 2021-22_210622IPOTESI.xlsx





Chlash La Presidente

	3° (140) 229	3° (140) 229	3° (140) 229	3° (140) 229	3° (140) 229	3° (140) 229	3° (140) 196	3° (140) 196	3° (140) 196	3° (140) 196	aula (posti) studenti previsto
18 30-19 30	17,30-18,30	16,30-17,30	15,30-16,30	14,30-15,30	13,30-14,30	12,30-13,30	11,30-12,30	10,30-11,30	9,30-10,30	8,30-9,30	ti orario
	Giur - 3° anno Diritto dell'Unione Europea	Giur - 3° anno Diritto dell'Unione Europea	Giur - 3° anno Diritto penale 1	Giur - 3° anno Diritto penale 1	Giur - 3° anno Diritto civile	Giur - 3° anno Diritto civile	Cons - 1° anno Diritto costituzionale	Cons - 1° anno Diritto costituzionale	Cons - 1° anno Istituzioni di diritto privato	Cons - 1° anno Istituzioni di diritto privato	LUNEDI
	Giur - 3° anno Giur - 3° anno Giur - 3° anno Giur - 3° anno Diritto dell'Unione Europea Diritto dell'Unione Europea	Giur - 3° anno Diritto dell'Unione Europea Diritto dell'Unione Europea	Giur - 3° anno Diritto penale 1	Giur - 3° anno Diritto penale 1	Giur - 3° anno Diritto civile	Giur - 3° anno Diritto civile	Cons - 1° anno Diritto costituzionale	Cons - 1° anno Diritto costituzionale	Cons - 1° anno Istituzioni di diritto privato	Cons - 1° anno Istituzioni di diritto privato	MARTEDI
	Giur - 3° anno Diritto dell'Unione Europea	Giur - 3° anno Diritto dell'Unione Europea	Giur - 3° anno Diritto penale 1	Giur - 3° anno Diritto penale 1	Giur - 3° anno Diritto civile	Giur - 3° anno Diritto civile	Cons - 1° anno Diritto costituzionale	Cons - 1° anno Diritto costituzionale	Cons - 1° anno Istituzioni di diritto privato	Cons - 1° anno Istituzioni di diritto privato	MERCOLEDI
											GIOVEDI
											VENERDI
											SABATO

Aulario TV+PD 2021-22_210622IPOTESI.xlsx

14/56



4° (120)	4° (120)	4° (120)	4° (120)	4° (120)	4° (120)	4° (120)	4° (120)	4° (120)	4° (120)	4° (120)	aula (posti)
			196	196	196		196	196	196	196	n. studenti previsto
18,30-19,30	17,30-18,30	16,30-17,30	15,30-16,30	14,30-15,30	13,30-14,30	12,30-13,30	11,30-12,30	10,30-11,30	9,30-10,30	8,30-9,30	orario
			Cons - 2° anno Diritto della previd. sociale	Cons - 2° anno Diritto della previd. sociale	Cons - 2° anno Diritto della previd. sociale		Cons - 2° anno Diritto del lavoro	Cons - 2° anno Diritto del lavoro	Cons - 2° anno Economia d'impresa	Cons - 2° anno Economia d'impresa	LUNEDI
			Cons - 2° anno Diritto della previd. sociale	Cons - 2° anno Diritto della previd. sociale	Cons - 2° anno Diritto della previd. sociale		Cons - 2° anno Diritto del lavoro	Cons - 2° anno Diritto del lavoro	Cons - 2° anno Economia d'impresa	Cons - 2° anno Economia d'impresa	MARTEDI
							Cons - 2° anno Diritto del lavoro	Cons - 2° anno Diritto del lavoro	Cons - 2° anno Economia d'impresa	Cons - 2° anno Economia d'impresa	MERCOLEDI
											GIOVEDI
											VENERDI
											SABATO

Aulario TV+PD 2021-22_210622IPOTESI.xlsx

La Presidente

15/56



6° (90)	6° (90)	6° (90)	6° (90)	6° (90)	6° (90)	6° (90)	6° (90)	6° (90)	6° (90)	6° (90)	aula (posti)
		118	118	118	118		118	118	118	118	n. studenti previsto
18,30-19,30	17,30-18,30	16,30-17,30	15,30-16,30	14,30-15,30	13,30-14,30	12,30-13,30	11,30-12,30	10,30-11,30	9,30-10,30	8,30-9,30	orario
		Cons - 3° anno Diritto lavoro applicato	Cons - 3° anno Diritto lavoro applicato	Cons - 3° anno Diritto sindacale ,,,	Cons - 3° anno Diritto sindacale ,,,		Cons - 3° anno Diritto tributario	Cons - 3° anno Diritto tributario	Cons - 3° anno Diritto del lavoro nella UE	Cons - 3° anno Diritto del lavoro nella UE	LUNEDI
		Cons - 3° anno Diritto lavoro applicato	Cons - 3° anno Diritto lavoro applicato	Cons - 3° anno Diritto lavoro applicato	Cons - 3° anno Diritto lavoro applicato		Cons - 3° anno Diritto tributario	Cons - 3° anno Diritto tributario	Cons - 3° anno Diritto del lavoro nella UE	Cons - 3° anno Diritto del lavoro nella UE	MARTEDI
							Cons - 3° anno Diritto tributario	Cons - 3° anno Diritto tributario	Cons - 3° anno Diritto sindacale	Cons - 3° anno Diritto sindacale ,,,	MERCOLEDI
	Master IDeE	Master IDeE	Master IDeE	Master IDeE		Master IDeE	Master IDeE	Master IDeE	Master IDeE		GIOVEDI
	Master IDeE	Master IDeE	Master IDeE	Master IDeE		Master IDeE	Master IDeE	Master IDeE	Master IDeE		VENERDI
						Master IDeE	Master IDeE	Master IDeE	Master IDeE		SABATO

Aulario TV+PD 2021-22_210622IPOTESI.xlsx

16/56



5° (100)	5° (100)	5° (100)	5° (100)	5° (100)	5° (100)	5° (100)	5° (100)	5° (100)	5° (100)	5° (100)	aula (posti)
			218	218		100	218	218	218	218	n. studenti previsto
18,30-19,30	17,30-18,30	16,30-17,30	15,30-16,30	14,30-15,30	13,30-14,30	12,30-13,30	11,30-12,30	10,30-11,30	9,30-10,30	8,30-9,30	orario
			Giur - 4° anno. Diritto process. civile 9/15	Giur - 4° anno. Diritto process. civile 9/15			Giur - 4° anno Diritto amministrativo	Giur - 4° anno Diritto amministrativo	Giur - 4° anno. Diritto commerciale 6/15	Giur - 4° anno. Diritto commerciale 6/15	LUNEDI
	8		Giur - 4° anno. Diritto process. civile 9/15	Giur - 4° anno. Diritto process. civile 9/15			Giur - 4° anno Diritto amministrativo	Giur - 4° anno Diritto amministrativo	Giur - 2° anno Dirtto commerciale 6/15 DAL 14/10/2021	Giur - 2° anno Dirtto commerciale 6/15 DAL 14/10/2021	MARTEDI
			Giur - 4° anno. Dirtto process. civile 9/15	Giur - 4° anno. Dintto process, civile 9/15			Giur - 4° anno Diritto amministrativo	Giur - 4° anno Diritto amministrativo	Giur - 4° anno. Diritto commerciale 6/15	Giur - 4° anno. Diritto commerciale 6/15	MERCOLEDI
											GIOVEDI
											VENERDI
											SABATO

Aulario TV+PD 2021-22_210622IPOTESI.xlsx

17/56



7° (50)	7° (50)	7° (50)	7° (50)	7° (50)	7° (50)	7° (50)	7° (50)	7° (50)	7° (50)	7° (50)	aula (posti)
	235	235			235	235	236	235	235	235	n. studenti previsto
18,30-19,30	17,30-18,30	16,30-17,30	15,30-16,30	14,30-15,30	13,30-14,30	12,30-13,30	11,30-12,30	10,30-11,30	9,30-10,30	8.30-9.30	orario
	Giur - 5° anno Diritto process, penale	Giur - 5° anno Diritto process, penale			Giur - 5° anno Diritto process, penale	Giur - 5° anno Diritto process, penale	Giur - 5° anno Giustizia amministrativa	Giur - 5° anno Giustizia amministrativa	Giur - 5° anno Diritto romano	Giur - 5° anno Diritto romano	LUNEDI
	Giur - 5° anno Diritto process, penale	Giur - 5° anno Diritto process, penale			Giur - 5" anno Diritto process, penale	Giur - 5° anno Diritto process, penale	Giur - 5° anno Giustizia amministrativa	Giur - 5° anno Giustizia amministrativa	Giur - 5° anno Diritto romano	Giur - 5° anno Diritto romano	MARTEDI
					Giur - 5° anno Diritto process, penale	Giur - 5° anno Diritto process, penale	Giur - 5° anno Giustizia amministrativa	Giur - 5° anno Giustizia amministrativa	Giur - 5° anno Diritto romano	Giur - 5° anno Diritto romano	MERCOLEDI
	1° anno Scuola Professioni Legali	1° anno Scuola Professioni Legali	1° anno Scuola Professioni Legali	1° anno Scuola Professioni Legali		1° anno Scuola Professioni Legali	1° anno Scuola Professioni Legali	1° anno Scuola Professioni Legali	1° anno Scuola Professioni Legali		GIOVEDI
	1° anno Scuola Professioni Legali	1° anno Scuola Professioni Legali	1° anno Scuola Professioni Legali	1° anno Scuola Professioni Legali		1° anno Scuola Professioni Legali	1° anno Scuola Professioni Legali	1° anno Scuola Professioni Legali	1° anno Scuola Professioni Legali		VENERDI
						1° anno Scuola Professioni Legali	1° anno Scuola Professioni Legali	1° anno Scuola Professioni Legali	1° anno Scuola Professioni Legali		SABATO

Aulario TV+PD 2021-22_210622IPOTESI.xlsx

18/56



aula (posti)	n. studenti previsto	orario	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8° (45)		8,30-9,30	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE			
8° (45)		9,30-10,30	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE			
8° (45)		10,30-11,30	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE			
8° (45)		11,30-12,30	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE			
8° (45)		12,30-13,30	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE			
8° (45)		13,30-14,30	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE			
8° (45)		14,30-15,30	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE			
8° (45)		15,30-16,30	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE			
8° (45)		16,30-17,30	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE			
8° (45)		17,30-18,30	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE	UTILIZZATA PER	UTILIZZATA PER STUDENTI IN DUALE			
8° (45)		18,30-19,30						

Aulario TV+PD 2021-22_210622IPOTESI.xlsx





Vigini (10)	aula (posti)										
											n. studenti previsto
18,30-19,30	17,30-18,30	16,30-17,30	15,30-16,30	14,30-15,30	13,30-14,30	12,30-13,30	11,30-12,30	10,30-11,30	9,30-10,30	8,30-9,30	orario
											LUNEDI
											MARTEDI
											MERCOLEDI
											GIOVEDI
											VENERDI
											SABATO

Aulario TV+PD 2021-22_210622IPOTESI.xlsx

20/56



Aula L (100)	Aula L (100)	Aula L (100)	Aula L (100)	Aula L (100)	Aula L (100)	Aula L (100)	Aula L (100)	Aula L (100)	Aula L (100)	Aula L (100)	aula (posti)
											n. studenti previsto
18,30-19,30	17,30-18,30	16,30-17,30	15,30-16,30	14,30-15,30	13,30-14,30	12,30-13,30	11,30-12,30	10,30-11,30	9,30-10,30	8,30-9,30	orario
											LUNEDI
											MARTEDI
											MERCOLEDI
	2° anno Scuola Professioni Legali		2° anno Scuola Professioni Legali		GIOVEDI						
	2° anno Scuola Professioni Legali		2° anno Scuola Professioni Legali		VENERDI						
						2° anno Scuola Professioni Legali		SABATO			

21/56

Aulario TV+PD 2021-22_210622IPOTESI.xlsx



PD-DA DEFINIRE

1° semestre 2021/2022

	777	777	777	777	777	777	777	777	777	777	777	aula (posti)
	120	120	120	120	120	120						n. studenti previsto
	18.30-19.30	17,30-18,30	16,30-17,30	15,30-16,30	14,30-15,30	13,30-14,30	12,30-13,30	11,30-12,30	10,30-11,30	9,30-10,30	8,30-9,30	orario
e diritto costituzionale	GTS - 1° anno Istituzioni di diritto pubbl	GTS - 1° anno Istituzioni di diritto pubbl. e diritto costituzionale	GTS - 1° anno Istituzioni di diritto pubbl. e diritto costituzionale	GTS - 1° anno Principi di diritto privato	GTS - 1° anno Principi di diritto privato							LUNEDI
e diritto costituzionale	GTS - 1° anno	GTS - 1° anno Istituzioni di diritto pubbl. e diritto costituzionale	GTS - 1° anno Istituzioni di diritto pubbl. e diritto costituzionale	GTS - 1° anno Principi di diritto privato	GTS - 1° anno Principi di diritto privato							MARTEDI
		GTS - 1° anno Fondamenti del diritto eur. e degli enti collettivi	GTS - 1° anno Fondamenti del diritto eur. e degli enti collettivi	GTS - 1° anno Evoluzione storica del volontariato e del welfare	GTS - 1° anno Evoluzione storica del volontariato e del welfare							MERCOLEDI
Lingua inglese	GTS - 1° anno	GTS - 1° anno Lingua inglese	GTS - 1° anno Fondamenti del diritto eur. e degli enti collettivi	GTS - 1° anno Fondamenti del diritto eur. e deali enti collettivi	GTS - 1° anno Evoluzione storica del volontariato e del welfare	GTS - 1° anno Evoluzione storica del volontariato e del welfare						GIOVEDI





Allegato n.3 Convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI UN SEMESTRE DI TIROCINIO PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE FORENSE IN COSTANZA DELL'ULTIMO ANNO DEL CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA (CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN GIURISPRUDENZA – LMG-01)

TRA

La Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Padova, in persona della Prof.ssa Chiara Valsecchi

E

- il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone in persona del Legale Rappresentante in carica, il Presidente Avv. Alberto Rumiel autorizzato alla firma con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del 25 febbraio 2021
- Visti gli articoli. 40 e 41 della legge 31 dicembre 2012, n. 247, ed in particolare l'articolo 41,
 comma 6, lettera d), che prevede la facoltà di anticipare un semestre di tirocinio durante l'ultimo anno del corso di laurea;
- Visto il decreto ministeriale del Ministero della Giustizia 17 marzo 2016, n. 70, ed in particolare l'articolo 5;
- Vista la convenzione quadro conclusa il 24 febbraio 2017 tra il Consiglio Nazionale Forense e la Conferenza Nazionale dei Direttori di Giurisprudenza e Scienze Giuridiche;
- Considerato che presso la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Padova è istituito ed attivato il corso di laurea in Giurisprudenza (Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza-LMG-01);

convengono quanto segue:

Articolo 1

Finalità della convenzione.

1. Le parti firmatarie si impegnano, ciascuna per le proprie competenze, a realizzare congiuntamente un percorso formativo idoneo a garantire tanto la frequenza dei corsi e la proficua conclusione degli studi universitari, quanto l'effettiva frequenza dello studio professionale, così da elevare il livello qualitativo della formazione per l'accesso alla professione di avvocato. In particolare le parti intendono favorire l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze e

D

La Presidente

23/56

Il Segretario

competenze culturali, tecniche, metodologiche e comportamentali che consentano un più immediato e proficuo ingresso nel mondo del lavoro, agevolando il percorso per l'accesso all'esercizio della professione di avvocato.

Articolo 2

Definizioni

- 1. Ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui alla presente convenzione si intende per:
- a) "legge": la legge 31 dicembre 2012, n. 247 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense);
- b) "regolamento": il decreto del Ministro della Giustizia 17 marzo 2016, n. 70 (Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense ai sensi dell'articolo 41, comma 13, della legge 31 dicembre 2012, n. 247);
- c) "convenzione quadro": la convenzione quadro conclusa il 24 febbraio 2017 tra il Consiglio Nazionale Forense e la Conferenza Nazionale dei Direttori di Giurisprudenza e Scienze Giuridiche;
- d) "Consiglio dell'Ordine": il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Pordenone;
- "tirocinio": il tirocinio per l'accesso alla professione forense di cui all'articolo 41, e) commi 1, 2, 3, 4, 6, lettere a) e d), 8, 10 ed 11 della legge 31 dicembre 2012, n. 247;
- "corso di laurea": il corso di laurea in Giurisprudenza (Classe delle Lauree D Magistrali in Giurisprudenza-LMG-01);
- "Università": l'Università degli Studi di Padova; g)
- h) "Scuola": la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Padova;
- i) "CFU": crediti formativi universitari.

Articolo 3

Referenti organizzativi

1. Al fine di dell'attuazione della presente Convenzione, la Scuola e il Consiglio dell'Ordine provvederanno a nominare ciascuno due referenti organizzativi per l'attivazione dei tirocini.

2

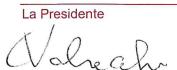






- 2. I due referenti della Scuola sono nominati dai Consigli di Dipartimento tra i professori e ricercatori in servizio presso il medesimo.
- 3. I due referenti del Consiglio dell'Ordine sono nominati dal Consiglio dell'Ordine tra i suoi iscritti.
- 4. I referenti nominati restano in carica per la durata della presente Convenzione, salvo che vengano sostituiti dall'ente da cui sono stati nominati a sua insindacabile decisione.
- 5. I nominativi dei referenti sono resi noti, attraverso i canali di comunicazione istituzionale, a tutti gli studenti iscritti al corso di laurea e a tutti gli iscritti agli Albi e registri tenuti dal Consiglio dell'Ordine.
- 6. I referenti devono proporre le linee guida generali per la predisposizione dei progetti formativi dei tirocinanti, ferma restandone la necessaria approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine e della Scuola.
- 7. Ai referenti sono inoltre attribuite le sotto indicate funzioni, nel rispetto delle competenze attribuite alla Scuola dalle leggi vigenti, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ateneo:
 - 1) verifica periodica della regolare attuazione della Convenzione;
 - 2) verifica ed aggiornamento delle modalità operative di realizzazione dei tirocini e del loro riconoscimento, sia ai fini dell'eventuale attribuzione di CFU, sia ai fini dell'iscrizione al registro dei praticanti;
 - 3) progettazione di iniziative formative specificamente finalizzate all'elevazione del livello qualitativo della formazione per l'accesso alla professione;
 - 4) individuazione delle modalità informative dirette agli studenti aspiranti al tirocinio e agli avvocati iscritti all'albo in vista dell'accoglienza dei tirocinanti;
 - 5) selezione degli studenti da ammettere al tirocinio ed assegnazione agli studi professionali disponibili;
 - 6) verifica del corretto svolgimento del tirocinio e valutazione finale;
 - 7) verifiche in itinere e valutazioni circa l'adeguatezza del sistema adottato rispetto alle finalità prefissate.
- 7. I referenti si incontreranno con cadenza almeno semestrale per lo svolgimento delle funzioni previste dal presente articolo.

3



25/56

Articolo 4

Condizioni per lo svolgimento anticipato del semestre di tirocinio professionale

- 1. Può chiedere di essere ammesso all'anticipazione di un semestre di tirocinio in costanza degli studi universitari e prima del conseguimento del diploma di laurea lo studente che:
 - a) sia iscritto al quinto anno del corso di laurea;
 - b) abbia superato gli esami di profitto dei primi quattro anni del corso di laurea ed abbia ottenuto CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:
 - 1) Diritto privato (IUS/01);
 - 2) Diritto commerciale (IUS/04);
 - 3) Diritto processuale civile (IUS/15);
 - 4) Diritto penale (IUS/17);
 - 5) Diritto processuale penale (IUS/16);
 - 6) Diritto amministrativo (IUS/10);
 - 7) Diritto costituzionale (IUS/08);
 - 8) Diritto dell'Unione europea (IUS/14);
 - c) goda del pieno esercizio dei diritti civili;
 - non si trovi in una delle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 18 della legge;
 - e) non sia sottoposto ad esecuzione di pene detentive, di misure cautelari o interdittive;
 - non abbia riportato condanne per i reati di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale e per quelli previsti dagli articoli 372, 373, 374, 374-bis, 377, 377-bis, 380 e 381 del codice penale;
 - g) in caso di ammissione mantenga una condotta irreprensibile secondo i canoni previsti dal codice deontologico forense.
- 2. Gli studenti interessati allo svolgimento del tirocinio devono presentare, in allegato alla propria candidatura, un'autocertificazione degli esami sostenuti, che garantisca l'assolvimento dei requisiti formativi di cui alla lettera b) del comma precedente.

Articolo 5

Ammissione al tirocinio

1. Entro il 10 marzo di ciascun anno il Consiglio dell'Ordine, previa adeguata informativa agli iscritti, raccoglie le disponibilità degli avvocati iscritti all'albo ad accogliere tirocinanti e le

La Presidente heal. 26/56

comunica alla Scuola di Giurisprudenza attraverso l'ufficio Job placement. Può offrire la propria disponibilità l'avvocato iscritto da almeno un quinquennio, che non sia soggetto a procedimento disciplinare e non abbia riportato sanzioni disciplinari nell'ultimo decennio. Nell'indicare la propria disponibilità, l'avvocato specifica i settori prevalenti della propria attività professionale.

- 2. Entro il 10 marzo per i tirocini da svolgersi nel semestre tra il 10 aprile ed il 10 ottobre, ed entro il 10 settembre per i tirocini da svolgersi nel semestre tra il 10 ottobre ed il 10 aprile, la Scuola di Giurisprudenza, attraverso l'ufficio Job placement, raccoglie le domande degli studenti interessati a svolgere il tirocinio. Nella domanda lo studente deve indicare, sulla base del calendario approvato annualmente dal Dipartimento, la sessione in cui intende sostenere l'esame di laurea e deve eventualmente specificare il settore in cui desidererebbe svolgere l'attività di tirocinio professionale.
- 3. La Scuola di Giurisprudenza e il Consiglio dell'Ordine, nelle persone dei rispettivi referenti, provvedono a formare una graduatoria degli studenti che hanno presentato richiesta, ai fini del relativo abbinamento agli avvocati che abbiano manifestato disponibilità ad accogliere i tirocinanti.
- 6. Ai fini della formazione della graduatoria, sulla base della situazione esistente al momento della presentazione della domanda, viene attribuito a ciascuno studente un punteggio espresso in sessantesimi così composto:
- a) fino a 30 punti per la media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto relativi ai settori scientifico-disciplinari di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b);
 - b) fino a 30 punti per la media ponderata dei voti riportati in tutti gli esami di profitto;
- 7. Sulla base della graduatoria, e tenendo conto, se possibile, delle preferenze di materia espresse nella domanda di tirocinio, i referenti provvedono agli abbinamenti fra gli studenti e gli avvocati che hanno espresso la propria disponibilità, e nominano per ciascuno studente un tutor accademico.
- 8. Il rapporto di tirocinio può instaurarsi soltanto in seguito all'acquisizione dell'esplicito consenso dell'avvocato, in accordo con il quale - nel rispetto delle linee guida di cui all'art. 3 viene predisposto un progetto formativo comprendente obiettivi e tipologie di attività prevalente. L'avvocato che, avendo espresso la propria disponibilità a norma del comma 1, non ritenga di accogliere il tirocinante assegnatogli, è tenuto a comunicare i motivi del rifiuto al Consiglio dell'Ordine, che ne darà notizia alla Scuola.

5



- 9. Resta salva la facoltà degli studenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 di proporte autonomamente, in accordo con un avvocato iscritto all'albo ordinario da almeno un quinquennio che non sia soggetto a procedimento disciplinare e non abbia riportato sanzioni disciplinari nell'ultimo decennio, un progetto formativo finalizzato al tirocinio, nel rispetto delle linee-guida di cui all'art. 3 comma 6. Il progetto formativo dev'essere approvato dai referenti, che, in caso di valutazione positiva, nominano il tutor accademico.
- 10. Il tirocinio decorre soltanto dall'iscrizione dello studente al registro (praticanti avvocati) tenuto dal Consiglio dell'Ordine. La domanda di iscrizione va presentata al Consiglio dell'Ordine, nel rispetto delle modalità di cui all'art. 4 della Convenzione quadro.
- 11. Il Consiglio dell'Ordine delibera entro 30 giorni dalla presentazione della domanda. La mancata delibera equivale a reiezione della domanda medesima.

Articolo 6

Modalità di svolgimento del tirocinio

- 1. Durante lo svolgimento del semestre anticipato del tirocinio, devono essere garantite la proficua prosecuzione del corso di studi e l'effettiva frequenza dello studio professionale per almeno dodici ore alla settimana, secondo gli obiettivi e le tipologie di attività prevista dal progetto formativo di cui all'articolo 5, commi 8 e 9.
- 2. Durante il semestre di svolgimento del tirocinio anticipato ai sensi della convenzione, il praticante non è esentato dall'obbligo di frequenza dei corsi di cui all'articolo 43 della legge.
- 3. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui al comma precedente, la Scuola e il Consiglio dell'Ordine individuano di comune accordo nell'ambito dell'offerta formativa della Scuola, o possono convenire di organizzare appositamente, corsi, seminari o laboratori dedicati agli studenti ammessi all'anticipazione di un semestre di tirocinio, tenendo conto della necessaria natura professionalizzante di tali corsi, seminari o laboratori e delle esigenze di frequenza dello studio professionale. Di tali corsi è data opportuna informazione agli studenti tirocinanti attraverso i canali di comunicazione istituzionale.
- 3. Il tutor accademico vigila sull'effettiva partecipazione dello studente tirocinante ai corsi e sull'andamento del semestre attraverso colloqui con lo studente, da tenersi almeno ogni sessanta giorni.

M

V Leahi

La Presidente

28/56

Il Segretario

- 4. Il professionista presso cui si svolge il tirocinio garantisce, sotto la vigilanza del Consiglio dell'Ordine, l'effettivo carattere formativo del tirocinio, privilegiando il coinvolgimento del tirocinante nell'assistenza alle udienze, nella redazione degli atti e nelle ricerche funzionali allo studio delle controversie.
- 5. In considerazione del ridotto numero di ore di frequentazione dello studio da parte del tirocinante universitario, il numero delle udienze, a cui questi deve assistere durante il semestre, può essere ridotto fino a un minimo di dodici.
- 6. Il Consiglio dell'Ordine svolge i propri compiti di vigilanza nei confronti dello studente tirocinante, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8, comma 4, del regolamento.
- 7. D'intesa tra il professionista e il tutor accademico, possono essere individuate specifiche materie o questioni sulle quali lo studente tirocinante potrà effettuare approfondimenti e ricerche, anche, eventualmente, ai fini dell'elaborazione della dissertazione relativa all'esame finale di laurea in giurisprudenza.
- 8. Nel caso in cui il tirocinante studente universitario consegua il diploma di laurea in giurisprudenza in una data anteriore a quella indicata nella domanda di cui all'art. 5, comma 2, il periodo di tirocinio già compiuto rimane privo di effetti, salvo che il praticante non completi il semestre nell'osservanza delle prescrizioni di cui alla legge ed al regolamento, provvedendo, entro sessanta giorni dal conseguimento del diploma di laurea, a confermare l'iscrizione al registro dei praticanti.
- 9. Nel caso in cui il tirocinante studente universitario consegua il diploma di laurea in giurisprudenza in una data successiva quella indicata nella domanda di cui all'articolo 5, comma 2, egli può chiedere la sospensione del tirocinio per un periodo massimo di sei mesi, superato il quale, se non riprende il tirocinio, è cancellato dal registro dei praticanti e il periodo di tirocinio compiuto rimane privo di effetti.
- 10. Il periodo di tirocinio durante gli studi universitari rimane privo di effetti anche quando il tirocinante, pur avendo conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza, non provveda, entro sessanta giorni, a confermare l'iscrizione al registro dei praticanti.
- 11. Ai sensi dell'articolo 41, comma 11, della legge, il tirocinio durante gli studi universitari non determina il diritto del tirocinante all'instaurazione di rapporto di lavoro subordinato anche occasionale.





Articolo 9

Disposizioni transitorie e finali

1. Nel corrente anno il Consiglio dell'Ordine raccoglicrà le disponibilità degli avvocati, a norma dell'art. 5 comma 1, entro il 10 marzo per i tirocini da svolgersi nel semestre tra il 10 aprile ed il 10 ottobre 2021, ed entro il 10 settembre per i tirocini da svolgersi nel semestre tra il 10 ottobre ed il 10 aprile 2022.

A partire dalla sottoscrizione della presente convenzione, e sino al 10 settembre 2021, l'ammissione degli studenti ad un semestre di tirocinio anticipato potrà avere luogo esclusivamente con le modalità di cui all'art. 5 comma 9.

- 2. La presente Convenzione ha durata di 3 anni. Le parti possono rinnovare la Convenzione con delibera dei competenti organi.
- Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione si applicano le disposizioni della legge, del regolamento e della convenzione quadro.

Padova-Pordenone, 25 febbraio 2021

Prof.ssa Chiara Valsecchi

Avv. Alberto Rumiel



Q



La Presidente

30/56

Il Segretario

Allegato n.4 Convenzione con il Consiglio Notarile Distrettuale di Venezia

CONVENZIONE SUL TIROCINIO PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE NOTARILE IN CONCOMITANZA CON L'ULTIMO ANNO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

tra

la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Padova con sede in Padova, Via VIII Febbraio 1848 n.2 e C.F. 80006480281, in persona della Presidente, prof. Chiara Maria Valsecchi

e

il Consiglio Notarile Distrettuale di Venezia con sede in Venezia, San Marco n.4179 e C.F. 80016330278, in persona del Presidente, notaio dott. Ernesto Marciano.

Visti

- l'art. 5, comma 5, della legge 16 febbraio 1913, n.89 (Ordinamento del Notariato e degli Archivi Notarili), nella parte in cui dispone che: «L'iscrizione nel registro dei praticanti può essere ottenuta dopo l'iscrizione all'ultimo anno del corso di laurea o di laurea specialistica o magistrale in giuri-sprudenza. Il periodo di pratica si deve comunque completare entro trenta mesi dall'iscrizione nel suddetto registro. In caso di scadenza del suddetto termine il periodo effettuato prima del conseguimento della laurea non è computato. Il periodo anteriore al conseguimento della laurea può essere computato, ai fini del raggiungimento dei diciotto mesi di pratica, per un massimo di sei mesi, indipendentemente dalla sua effettiva durata. Per coloro che sono stati funzionari dell'ordine giudiziario almeno per un anno, per gli avvocati in esercizio da almeno un anno, è richiesta la pratica per un periodo continuativo di otto mesi»;
- l'art. 8 del regio decreto 19 settembre 1914, n.1326 (Approvazione del regolamento per l'esecuzione della L. 16 febbraio 1913, n.89, riguardante l'ordinamento del notariato e degli archivi notarili), che così dispone: «Il tempo della pratica si computa dal giorno della iscrizione nel registro dei praticanti. La pratica deve essere effettiva e continua. Per proseguirla, nel caso d'interruzione, il praticante deve far constare al Consiglio notarile i motivi per i quali la interruppe; e, qualora siano questi riconosciuti a lui non imputabili, gli sarà tenuto conto della pratica fatta precedentemente. La pratica si ha per interrotta se il praticante abbia cessato di frequentare lo studio del notaro, anche ad intervalli, per due mesi; e soltanto per un mese, ove si tratti di funzionario dell'ordine giudiziario, o di avvocato o procuratore in esercizio. A dimostrare la continuità della pratica, i funzionari dell'ordine giudiziario e gli avvocati e i procuratori in esercizio debbono esibire al Consiglio notarile ogni mese, e gli altri praticanti ogni due mesi, analogo certificato del notaro presso cui compiono la pratica. A cura del segretario del Consiglio notarile si annota il detto certificato nel registro dei praticanti a tergo della matrice. Il tempo della pratica si prova mediante certificato del notaro presso cui questa fu compiuta, vistato dal presidente del Consiglio notarile. Il certificato, dopo che ne sia fatta annotazione nel registro dei praticanti, è restituito all'interessato»;
- l'art. 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n.137 (Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali), emanato a norma dell'articolo 3, comma 5, del de-

La Presidente 31/56



creto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, che dispone: «Il tirocinio può essere svolto, in misura non superiore a sei mesi, presso enti o professionisti di altri Paesi con titolo equivalente e abilitati all'esercizio della professione. Il tirocinio può essere altresì svolto per i primi sei mesi, in presenza di specifica convenzione quadro tra il consiglio nazionale dell'ordine o collegio, il ministro dell'istruzione, università e ricerca, e il ministro vigilante, in concomitanza con l'ultimo anno del corso di studio per il conseguimento della laurea necessaria. I consigli territoriali e le università pubbliche e private possono stipulare convenzioni, conformi a quella di cui al periodo precedente, per regolare i reciproci rapporti»;

- la Convenzione quadro stipulata il 7 dicembre 2016 tra il Ministero della Giustizia, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Consiglio Nazionale del Notariato, in attuazione dell'articolo 3, comma 5, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n.148, e dell'articolo 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n.137, al fine di consentire lo svolgimento dei primi sei mesi di tirocinio per l'accesso alla professione notarile in concomitanza con l'ultimo anno del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza;

considerate

- la necessità di creare un reale ed effettivo collegamento fra il contesto universitario e quello lavorativo-professionale, attraverso un dialogo più intenso e diretto fra mondo accademico ed attività notarile;
- l'importanza di garantire la tutela dell'interesse generale connesso all'esercizio della funzione notarile;
- l'esigenza di far acquisire ai giovani una più immediata conoscenza culturale e metodologica tendente ad ottimizzare i tempi di accesso all'esercizio della professione di notaio;
- la funzione della pratica notarile, che deve essere continua ed effettiva come richiesto dal citato art. 8 del regolamento notarile, e che si sostanzia in un periodo durante il quale il praticante deve acquisire le cognizioni di ordine teorico e pratico indispensabili per una effettiva indagine critico-conoscitiva della professione ai fini di un corretto esercizio della medesima;
- la circostanza che presso la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Padova sono istituiti e attivati due Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.
- la necessità di dare attuazione alla Convenzione quadro stipulata il 7 dicembre 2016 tra il Ministero della Giustizia, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Consiglio Nazionale del Notariato, al fine di consentirne l'applicazione da parte della Scuola e del Consiglio Notarile;

le parti convengono

Articolo 1 - Definizioni

- 1. Ai fini e per gli effetti della presente Convenzione si intende per:
- a) "convenzione quadro": la convenzione quadro, stipulata il 7 dicembre 2016 tra il Ministero della Giustizia, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Consiglio Nazionale del Notariato, in attuazione dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n.148, e dell'articolo 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n.137, al fine di disciplinare l'anticipazione di un semestre del tirocinio in concomitanza con l'ultimo anno del Corso di Laurea Magistrale in Giuri-sprudenza;
- b) "tirocinio": la pratica per l'accesso alla professione notarile, di cui all'articolo 5, comma 5 della

La Presidente 32/56



legge 16 febbraio 1913, n.89, all'articolo 8 del regio decreto 19 settembre 1914 n.1326 e all'art. 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n.137;

- c) "studenti tirocinanti": gli studenti ammessi all'anticipazione di un semestre della pratica notarile;
- d) "Consiglio Notarile": il Consiglio Notarile del Distretto di Venezia;
- e) "notaio": il notaio presso il cui studio professionale si svolge il tirocinio;
- f) "Università": l'Università degli Studi di Padova;
- g) "Scuola": la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Padova;
- h) "Corso di laurea": uno dei due Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Articolo 2 - Oggetto

1. La presente Convenzione attua la convenzione quadro, al fine di consentire agli studenti iscritti al Corso di Laurea della Scuola di svolgere presso i notai del distretto notarile di Venezia i primi sei mesi di tirocinio per l'accesso alla professione notarile, in concomitanza con l'ultimo anno del Corso stesso.

Articolo 3 - Condizioni per l'ammissione

- 1. Possono essere ammessi allo svolgimento dei primi sei mesi di tirocinio per l'accesso alla professione notarile in concomitanza con l'ultimo anno del Corso di laurea, come meglio specificato dall'art.2, primo comma, della convenzione quadro, coloro che ne facciano richiesta, secondo le modalità che seguono.
- 2. L'ammissione allo svolgimento anticipato del tirocinio richiede che lo studente sia in regola con gli esami di profitto del Corso di laurea frequentato e quindi che abbia superato tutti gli esami di profitto dei primi quattro anni del Corso di laurea al quale è iscritto. Il superamento di tali esami dovrà risultare da autocertificazione da allegare alla domanda di iscrizione nel registro dei praticanti.

Articolo 4 - Frequenza dei corsi universitari e della pratica notarile

- 1. Il tirocinio dovrà svolgersi secondo modalità idonee a garantire la frequenza dei corsi e la proficua conclusione degli studi universitari.
- 2. Lo studio notarile deve essere frequentato in modo effettivo per almeno 200 ore nell'arco dei sei mesi, con una frequenza di almeno otto ore alla settimana, distribuite su almeno due giorni settimanali. La programmazione di dettaglio dell'orario settimanale può essere concordata, in maniera diversa, in sede distrettuale e in base a specifiche esigenze di studio e di frequenza universitaria.
- 3. Al fine di agevolare l'anticipazione di un semestre del tirocinio, il Consiglio Notarile si impegna a fornire ai propri iscritti adeguate informazioni in merito e a trasmettere alla Scuola, entro il 1° settembre di ogni anno, un elenco dei notai disponibili a ospitare nei propri studi professionali gli studenti tirocinanti. Gli studenti avranno facoltà di scegliere il notaio di riferimento nell'ambito dell'elenco predisposto; in caso di mancata scelta l'assegnazione dello studente al notaio di riferimento verrà compiuta dal Consiglio Notarile.

Il notaio scelto direttamente dallo studente tirocinante può declinare la propria disponibilità, adeguatamente motivando.

4. Il numero massimo dei tirocinanti ammessi a svolgere in contemporanea il tirocinio presso un notaio è di tre, secondo i criteri fissati dall'art.6, terzo comma, del D.P.R. 7 agosto 2012 n.137, secondo il quale "Il professionista affidatario deve avere almeno cinque anni di anzianità di iscrizione all'Albo, è tenuto ad assicurare che il tirocinio si svolga in modo funzionale alla sua finalità e non può assumere la funzione per più di tre praticanti contemporaneamente, salva la motivata autorizzazione rilasciata dal competente consiglio territoriale sulla base di criteri concernenti l'attivi-



tà professionale del richiedente e l'organizzazione della stessa, stabiliti con regolamento del consiglio nazionale dell'ordine o del collegio, previo parere vincolante del ministro vigilante".

Articolo 5 - Attività del tirocinio e obblighi del tirocinante

- 1. Il tirocinio, in conformità ai contenuti della professione, consisterà fra l'altro:
- 1) nell'assistere ai preliminari colloqui delle parti con il notaio, in funzione degli atti da stipularsi da parte di quest'ultimo, se consentito dalle parti e ritenuto del caso dal notaio;
- 2) nello studio delle problematiche di natura formale e sostanziale, funzionale all'apprendimento delle tecniche redazionali di predisposizione di atti notarili;
- 3) nello studio di questioni e soluzioni di carattere tributario;
- 4) in esercitazioni nella redazione e compilazione integrale di schemi-tipo di atti notarili;
- 5) nell'assistere alla ricerca e analisi dei titoli di provenienza che si accompagnano alle ispezioni ipo-catastali;
- 6) negli approfondimenti dottrinali, giurisprudenziali, di tecniche redazionali;
- 7) nell'organizzazione dello studio, a seconda del vario atteggiarsi delle esigenze di lavoro e della clientela;
- 8) nell'apprendimento della cura e tenuta del repertorio notarile;
- 9) nella presenza in sede di stipula degli atti notarili, al fine di comprendere il ruolo del notaio nell'esercizio della sua funzione di adeguamento della volontà delle parti alle norme di legge, salve eccezioni valutate dal notaio.
- 2. Il tirocinante è tenuto a svolgere le attività previste secondo le indicazioni del notaio ospitante; ad osservare le regole proprie dell'attività notarile e le norme in materia di igiene e sicurezza; a mantenere il riserbo con riguardo a dati, informazioni od elementi di cui sia venuto a conoscenza in occasione dello svolgimento del tirocinio.
- 3. Il notaio ospitante provvede a trasmettere al Consiglio Notarile apposita relazione scritta al termine del semestre di tirocinio, sottoscritta anche dal tirocinante, dalla quale risultino con chiarezza e completezza i momenti nei quali il praticante è stato in studio nel semestre, gli atti ai quali abbia potuto assistere, le questioni di diritto più importanti affrontate, gli atti alla preparazione dei quali abbia potuto contribuire, le altre attività di formazione generale svolte.

Articolo 6 - Referenti organizzativi

La Scuola e il Consiglio Notarile nominano ciascuno un referente organizzativo per l'attivazione e il coordinamento dei tirocini. Il referente organizzativo nominato dal Consiglio Notarile è preferibilmente scelto tra i componenti dello stesso Consiglio.

I referenti organizzativi provvedono alla massima diffusione del presente accordo.

In caso di mancata scelta di cui al precedente art. 4, terzo comma, da parte del tirocinante, il referente organizzativo del Consiglio Notarile procede ad assegnare al tirocinante il notaio di riferimento.

Nel corso del tirocinio possono essere previsti momenti di verifica in ordine all'attività dello studente tirocinante, da parte del referente organizzativo del Consiglio Notarile.

Articolo 7 - Collaborazione didattica

Il Consiglio Notarile si impegna a dare ampia diffusione agli studenti tirocinanti circa le iniziative formative attivate durante il periodo di tirocinio, anche in coordinamento con le Scuole di Notariato riconosciute dal Consiglio Nazionale del Notariato.

Il Consiglio Notarile si impegna ad ammettere gli studenti tirocinanti a tutte le proprie iniziative formative.

La Presidente 34/56



La Scuola si impegna a informare gli studenti, in merito alle offerte formative e ai percorsi finalizzati all'accesso alla professione notarile.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali raccolti in esecuzione della presente Convenzione sono trattati esclusivamente per le finalità proprie della Convenzione stessa, anche con modalità automatizzate. Tali dati, esclusivamente in forma anonima, possono essere comunicati per fini statistici a soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Articolo 9 - Durata e rinnovo

1. La presente convenzione ha la durata di un anno, a decorrere dal giorno della sottoscrizione della stessa, e verrà rinnovata tacitamente di anno in anno, salvo disdetta da comunicarsi da una delle parti almeno due mesi prima della scadenza.

Articolo 10 - Disposizioni finali

- 1. Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione si applicano le disposizioni di legge, di regolamento e della convenzione quadro nonché delle loro eventuali successive modificazioni ed integrazioni.
- 2. Le parti si impegnano ad aggiornare la presente Convenzione ove intervengano modificazioni legislative e/o regolamentari della disciplina dell'offerta formativa universitaria e, in particolare, del Corso di laurea; e, se del caso, per sopravvenute indicazioni/interpretazioni, anche ministeriali.
- 3. La presente convenzione si intende in vigore dall'a.a. 2019/2020.

Padova,
La Presidente della Scuola di Giurisprudenza
prof. Chiara Maria Valsecchi
Il Presidente del Consiglio Notarile del Distretto di Venezia
notaio dott. Ernesto Marciano



35/56

La Presidente

Il Segretario

llegato n.5 Protocollo d'intesa con il Comando regione Veneto della Guardia di Finanza





Protocollo d'intesa

tra

Università degli Studi di Padova

e

Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza

Padova,____

36/56

Woherch:

Il Segretar





PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE

tra

l'Università degli Studi di Padova, con sede e domicilio fiscale in Padova, via 8 febbraio, n. 2, codice fiscale 80006480281, di seguito indicata anche come "Università di Padova", rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Rosario Rizzuto

е

il Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza, con sede e domicilio fiscale in Venezia, campo San Polo, n. 2128/A, codice fiscale 80011020270, di seguito denominato anche "Comando Regionale", rappresentata dal Comandante Regionale, Gen. D. Giovanni Mainolfi.

Insieme indicati per brevità come "le Parti",

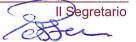
VISTI

il D. Igs. 19 marzo 2001, n. 68, concernente l'"Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n.78", che qualifica il Corpo della Guardia di Finanza come forza di polizia ad ordinamento militare con competenza generale in materia economica e finanziaria sulla base delle peculiari prerogative conferite dalla legge, assolvendo alle funzioni di tutela del bilancio pubblico, delle regioni, degli enti locali e dell'Unione europea;

il D. m. 22 ottobre 2004, n.270, di modifica del "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei e la struttura dell'ordinamento universitario";

il Regolamento didattico di Ateneo dell'Università di Padova, emanato con Decreto Rettorale n. 693 del 26 febbraio 2013, in particolare l'art. 4 laddove prevede che i regolamenti didattici dei corsi di studio sono approvati dai competenti consigli della Scuola acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati su proposta del Consiglio di corso di studio interessato, ovvero, per i corsi di studio di nuova attivazione, del Comitato Ordinatore nominato con le modalità stabilite dal Senato Accademico, e che i predetti regolamenti determinano, tra gli altri, i criteri e le modalità con le quali il Consiglio di corso di studio, su









istanza dell'interessato, stabilisce la corrispondenza fra CFU previsti nell'ordinamento del corso e quelli acquisiti presso altri corsi dell'Ateneo, altre istituzioni universitarie nazionali o internazionali nonché presso soggetti esterni all'Università, precisando inoltre che nel caso dei riconoscimenti previsti all'articolo 5, comma 7 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 il numero massimo di CFU riconoscibili è fissato per ogni corso di studio dal relativo ordinamento didattico entro i limiti stabiliti dalla normativa vigente;

la delibera del Senato Accademico dell'Università di Padova n. 120 del 9 novembre 2015, relativa all'individuazione, modalità di nomina e durata della carica dei componenti del Comitato Ordinatore;

il Regolamento delle carriere degli studenti dell'Università di Padova, emanato con Decreto Rettorale n. 2125 del 25 giugno 2020, in particolare gli artt. 15 e 16 relativi alle modalità di riconoscimento di CFU;

la I. 30 dicembre 2010, n.240, recante le "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 14 concernente la disciplina di riconoscimento dei crediti, che ha fissato nel numero di 12 la soglia massima di crediti riconoscibili, ed ha stabilito che il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, escludendo forme di riconoscimento attribuite collettivamente;

l'art. 1474 del d. Igs 15 marzo del 2010, n. 66, denominato "Codice dell'ordinamento militare", ove si prevede che lo Stato predisponga misure effettive volte a promuovere l'elevazione culturale, la formazione della coscienza civica e la preparazione professionale dei militari:

il D.m. 7 gennaio 2019, n. 6 concernente l'"Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari";

il D.m. 25 ottobre 2019, n. 989 concernente le "Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021", ed in particolare l'art. 6 e l'allegato 3;

La Presidente

38/56







la Legge 7 agosto 1990, n. 241, che all'art. 15 consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune:

PREMESSO CHE

- il Comando Regionale:
- a) intende costantemente promuovere collaborazioni ed attività finalizzate all'aggiornamento ed all'arricchimento professionale del proprio personale;
- b) avverte l'esigenza di una formazione specifica del proprio personale in materie giuridicoeconomico e con riferimento in particolare alle attività del Terzo settore e degli enti non lucrativi;
- c) in particolare, presso il Comando Regionale Veneto è presente personale qualificato proveniente dalla Scuola per Allievi Finanzieri di Bari e dalla Scuola Ispettori Sovrintendenti della Guardia di Finanza dell'Aquila, che potrebbe aspirare ad acquisire la laurea in Giurista del terzo settore, consentendo al Comando di elevare le competenze del proprio personale nella ricerca e denunzia delle evasioni e delle violazioni finanziarie, nella vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico in un ambito, quale quello del terzo settore, in fase di ampio sviluppo;
- d) dispone del personale, delle competenze e dell'esperienza per partecipare attivamente alla promozione ed alla gestione di progetti di ricerca scientifica e alla promozione di percorsi di formazione universitaria ed extrauniversitaria, negli ambiti giuridico ed economico;

l'Università di Padova:

 a) ai sensi dell'art. 64 del proprio Statuto, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, operanti su scala nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;









- b) è in possesso di tutti i requisiti organizzativi, strutturali e scientifici nonché del personale qualificato per promuovere e diffondere conoscenze nelle materie giuridiche ed economiche a livello universitario;
- c) attiverà, a partire dell'a.a. 2021/2022, uno specifico corso di laurea in Giurista del Terzo settore nell'ambito della Scuola di Giurisprudenza;

le Parti

- a) rilevano che gli obiettivi e le finalità del Comando Regionale e dell'Università di Padova risultano convergenti e rispettosi dei principi fondamentali nei quali operano;
- b) individuano nel reciproco apporto la creazione di sinergie utili per la progettazione e lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e didattica in ambito giuridico ed economico;
- c) intendono instaurare un rapporto di collaborazione volto a qualificare ulteriormente il sistema formativo del personale della Guardia di Finanza e a potenziare l'attività di ricerca scientifica e l'offerta didattica dell'Università di Padova nei predetti ambiti, in un quadro di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Oggetto)

Nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, le Parti si impegnano reciprocamente alla collaborazione per:

- a) soddisfare i fabbisogni specifici di formazione universitaria degli appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza, con particolare riferimento alla loro attività nel contesto del Terzo settore e degli enti non lucrativi;
- b) realizzazione di studi, ricerche ed iniziative di formazione nell'ambito di settori scientifico-disciplinari di area giuridica ed economica di comune interesse delle Parti.

40/56

La Presidente





Articolo 2

(Collaborazione nell'ambito delle attività didattiche)

Le Parti promuovono l'iscrizione e la frequenza al Corso di laurea in Giurista del Terzo settore attivato presso la Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Padova, a decorrere dall'anno accademico 2021/2022, da parte del personale della Guardia di finanza, in servizio.

A tal fine:

- a) il Comando Regionale agevola, anche attraverso gli strumenti previsti dalla normativa vigente in materia di permessi per il diritto allo studio e compatibilmente con le esigenze di servizio, le immatricolazioni del proprio personale al Corso di laurea e la frequenza delle attività didattiche;
- b) il Comando Regionale assicura la costante pubblicizzazione del Corso di laurea e della presente Convenzione presso il proprio personale.
- c) L'Università di Padova consente il riconoscimento dell'attività di servizio del personale della Guardia di finanza, secondo la valutazione del Consiglio del Corso di laurea in Giurista del terzo settore, fino ad un massimo di 12 crediti formativi (CFU) tra quelli previsti per il tirocinio formativo e di orientamento e per le attività formative a libera scelta dello studente;

Resta inteso che il Comando Regionale è estraneo ai rapporti didattici ed economici intercorrenti tra l'Università di Padova e gli appartenenti al Corpo della Guardia di finanza iscritti al Corso di laurea. Parimenti, l'Università rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra gli appartenenti al Corpo della Guardia di finanza che siano propri studenti e il Corpo stesso.

Articolo 3

(Verifica del riconoscimento crediti)

La verifica del riconoscimento previsto all'art. 2 avverrà in seguito all'analisi alle singole domande di riconoscimento presentate entro le scadenze previste dal Calendario Accademico, anche in considerazione dei programmi adottati nei singoli insegnamenti e dell'eventuale obsolescenza dei contenuti formativi.









Articolo 4

(Attività di formazione e di ricerca scientifica)

Le Parti collaborano nella promozione e nello svolgimento di progetti di ricerca scientifica ed in iniziative di formazione, quali convegni, seminari, corsi, giornate di studio e workshop, aventi ad oggetto materie e temi giuridici ed economici di comune interesse.

Il Comando Regionale si rende disponibile, secondo le modalità che saranno di volta in volta concordate con l'Università di Padova, ad assicurare la collaborazione di proprio personale qualificato nelle attività didattiche e di ricerca concordate dalle Parti.

Articolo 5 (Durata e modifiche)

La presente Convenzione ha durata di tre anni accademici (2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024), a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata mediante accordo scritto tra le Parti.

Le funzioni del Consiglio di Corso di laurea, sino alla sua istituzione e funzionamento, saranno svolte dal Comitato ordinatore.

Le Parti potranno recedere dalla Convenzione in qualsiasi momento, mediante comunicazione scritta e con un preavviso di almeno centottanta giorni. L'eventuale recesso di una delle Parti non determina per gli studenti iscritti al Corso di laurea in Giurista del Terzo settore la decadenza dai benefici di cui alla presente convenzione per l'intero anno accademico nel quale si è verificato il recesso.

In qualunque momento la Convezione può essere oggetto di modifiche o integrazioni con l'accordo scritto tra le Parti.

Allo scadere del termine previsto dal primo comma del presente articolo o in caso di risoluzione anticipata della Convenzione per qualunque causa, resta fermo l'obbligo delle Parti di portare a compimento i progetti di ricerca e le attività di formazione già concordati ed avviati.









Articolo 6 (Risorse e oneri finanziari)

Per il conseguimento degli obiettivi di collaborazione oggetto della presente Convenzione, entrambe le Parti renderanno disponibili le proprie risorse di personale e di strutture, necessarie alla realizzazione dei progetti e delle iniziative concordate.

L'attuazione della presente Convenzione non prevede oneri finanziari diretti a carico delle Parti. Per l'Università eventuali oneri, anche finanziari, che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione della presente convenzione, saranno a carico delle strutture universitarie direttamente coinvolte.

Nel caso di finanziamenti esterni destinati ad iniziative o progetti comuni, le Parti si impegnano a stipulare un accordo per una gestione condivisa dei fondi.

Articolo 7 (Commissione e protocolli di attuazione)

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'art. 1 ed al fine di coordinare progetti ed attività comuni, le Parti convengono di costituire una Commissione per l'attuazione della Convenzione, composta da n. 2 membri per il Comando Regionale, individuati dal Comandante regionale Veneto della Guardia di Finanza e da n. 2 membri per l'Università di Padova, individuati uno dal Rettore e uno dal Direttore del Dipartimento di riferimento del Corso di laurea in Giurista del Terzo settore.

Articolo 8 (Controversie)

Qualsiasi controversia dovesse sorgere relativamente alla validità, efficacia, interpretazione, applicazione e risoluzione della presente Convenzione e ogni altra controversia afferente a essa o ai rapporti dalla stessa nascenti che non possa essere risolta in via amichevole, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

La Presidente

43/56





Articolo 9

(Riservatezza, trattamento dei dati personali e proprietà intellettuale)

Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati sensibili e notizie o informazioni di carattere riservato acquisiti nel contesto o in relazione alle attività oggetto della presente Convenzione.

Le parti dichiarano di essere informate e acconsentono che i dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengono trattati nei modi e nei limiti necessari per perseguirne le finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016 e del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.

Le parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno in qualità di Titolari autonomi, nel rispetto delle informative di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 pubblicate sulle relative pagine istituzionali. Le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nella presente convenzione saranno improntate ai principi di correttezza, liceità, e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati nel rispetto delle norme sopra richiamate. Le parti demanderanno ad eventuali ulteriori atti la definizione degli eventuali altri aspetti in materia di protezione dei dati personali che si rendessero necessari.

I risultati dell'attività di ricerca condivisa dalle Parti verranno trattati nel rispetto del Regolamento Brevetti (DR rep. 1630 del 13.05.2020) e del Regolamento per le pubblicazioni (D.R. 1868 del 05.06.1998) dell'Università di Padova, e della normativa vigente in materia.

Articolo 10

(Promozione e tutela dell'immagine e rapporto con gli organi di informazione)

Le Parti dichiarano di impegnarsi a promuovere reciprocamente la loro immagine comune.

L'utilizzo delle denominazioni, dei loghi e di altri segni identificativi dell'Università di Padova e del Comando Regionale nell'ambito di iniziative o attività comuni richiede il consenso esplicito delle Parti.









In particolare, le Parti si impegnano ad assicurare un'azione coordinata dei rispettivi addetti ed uffici stampa e comunicazione per ciò che riguarda la divulgazione mediante gli organi di informazione ed i social-media di notizie che riguardino l'oggetto della presente Convenzione.

Articolo 11

(Sottoscrizione e imposta di bollo)

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986, con oneri a carico della parte richiedente.

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972, a carico dell'Università (autorizzazione da parte dell'Intendenza di Finanza di Padova prot. n. 4443/91/2T del 20.02.1991).

per

l'Università degli Studi di Padova

F.to digitalmente

IL RETTORE

(Prof. Rosario Rizzuto

Per

il Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza

F.to digitalmente

IL COMANDANTE REGIONALE

(Gen. D. Giovanni Mainolfi)







Allegato n.6 Allegato alla Convenzione con l'Università di Paris2

Annexe à l'Accord de coopération pour le Double diplôme de

Master en Droits français et italien & Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Directeurs de la formation:

Paris II: Messieurs les professeurs Guillaume Leyte et Carlo Santulli.

Padoue: Monsieur le professeur Andrea Gattini et Madame le professeur Matilde Girolami.

O Structure générale de la formation :

Le programme de la formation est conçu sur 5 années. Chaque étudiant effectue les 3 premières années dans son université d'origine puis les 2 dernières dans l'université d'accueil.

Etudiants français: L1-L2-L3 à Paris puis M1- M2 à Padoue. Etudiants italiens : L1-L2-L3 à Padoue puis M1-M2 à Paris.

o Date de mise en œuvre, effectifs, sélection des étudiants :

Démarrage de la formation : année 2017-2018.

Chaque établissement sélectionnera un maximum de 10 étudiants. Les étudiants qui participeront à ce programme devront avoir non seulement une bonne maîtrise des deux langues, française et italienne, mais également un très bon niveau académique.

La sélection des candidats aura lieu normalement pour une entrée en première année de Licence. Elle sera opérée séparément par chacune des universités partenaires. La sélection sera opérée sur dossier.

A titre exceptionnel, et pour les deux premières années de la mise en œuvre de la formation, en plus du recrutement des étudiants bacheliers qui démarreront la formation en première année de la Licence en 2017-2018, des étudiants en deuxième année de Licence seront sélectionnés pour un démarrage en L3 dès 2017-2018 à l'université d'origine et une arrivée dans le pays partenaire dès 2018-2019. 10 étudiants au maximum pourront être sélectionnés par établissement pour ces deux promotions « transitoires » de L2 qui démarreront la formation en L3 en 2017-2018 et en 2018-2019 respectivement.

Des étudiants ayant suivi le L1 ou le L2 droit dans une autre université française pourront par dérogation être admis à déposer un dossier de candidature pour une entrée en L3 à Paris II dans le cadre de cette formation pour les deux premières années d'ouverture. Ensuite, il sera possible de rejoindre le programme en L3 par le processus usuel des transferts universitaires. La même faculté sera ouverte aux étudiants de Paris II dans la mesure des places disponibles.

Diplômes délivrés aux étudiants français et italiens :

Etudiants français	Etudiants italiens
Licence en droit de Paris II trise en droits français et italien de Paris II (par équivalence à l'issue de la 4ème année à Padoue)	Maîtrise en droits français et italien de Paris II
ster 2 en droits français et italien de Paris II & Laurea Magistrale in Giurisprudenza de Padoue.	Master 2 en droits français et italien de Paris II & Laurea Magistrale in Giurisprudenza de Padoue.

N.B. Etudiants français: Un barème de conversion de notes sera appliqué pour la délivrance du diplôme de la Maîtrise en droits français et italiens par équivalence aux étudiants français.





Etudiants italiens: Pour la première année de Master à Paris, le règlement des études et des examens de la Maîtrise suivie est appliqué. Celui du Master de droits français et italien (2ème année à Paris) sera précisé dans la maquette du diplôme.

o Formation suivie par les étudiants français :

L1 – L2 – L3 à Paris II : Enseignements de la Licence en droit (voir maquette de la Licence en droit de l'université Paris II Panthéon-Assas). Les étudiants seront soumis aux règlements du diplôme existant.

En troisième année, afin de préparer les étudiants au départ dans l'établissement partenaire, les étudiants suivront **2 cours d'introduction au droit italien** dispensés par des intervenants italiens de l'université de Padoue (2 x 10 heures). Il s'agit de cours préparatoires – il n'y aura pas d'examen ni de note attribuée pour ces enseignements. Ces missions seront à la charge de l'Université de Padoue.

Seuls les étudiants ayant réussi la 3^{ème} année à Paris seront admis à continuer leur cursus dans l'établissement partenaire.

M1-M2 à Padoue : A la Faculté de droit de l'Université de Padoue sont offerts aux étudiants français de l'Université Paris II Panthéon-Assas les enseignements suivants:

	ECTS
IV ANNO- 4éme année	
Istituzioni di diritto pubblico	9
Istituzioni di diritto romano	9
Filosofia del diritto	9
Diritto civile	9
Diritto commerciale	6
Diritto tributario	6
Affine	6
Affine	6
	ECTS
V ANNO-5éme année	
Diritto del lavoro	6
Diritto penale 2	6
Diritto processuale civile	6
Diritto processuale penale	6
Diritto amministrativo	6
Giustizia amministrativa	9
Affine	6
Tesi di laurea	15

Les étudiants français doivent, durant leur cinquième année d'études et en plus des enseignements, présenter un mémoire sur un sujet spécifique (Tesi di laurea), selon leur spécialisation, conformément au règlement des examens de l'Université de Padoue.

La Presidente 47/56

Formation suivie par les étudiants italiens :

L1 – L2 – L3 à Padoue : Enseignements des trois premières années de la Laurea Magistrale in Giurisprudenza de l'université de Padoue.

En troisième année, afin de préparer les étudiants au départ dans l'établissement partenaire, les étudiants suivront 2 cours d'introduction au droit français dispensés par des intervenants de Paris II (2 x 10 heures).

Il s'agit de cours préparatoires – il n'y aura pas d'évaluation ni d'examen final pour ces enseignements. Il est entendu que ces 20 heures de cours pourront, en accord avec les directeurs de formation des deux établissements partenaires, faire partie intégrante d'un programme de cours dispensé par l'université de Padoue, sans qu'il y ait réciprocité ni d'obligation supplémentaire pour les professeurs chargés de ces cours préparatoires. Ces missions seront à la charge de l'Université Paris II.

Seuls les étudiants ayant réussi la 3ème année à Padoue seront admis à continuer leur cursus dans l'établissement partenaire.

M1-M2 à Paris II : A leur arrivée à Paris les étudiants de l'université de Padoue peuvent opter pour l'une des deux options suivantes :

Option A: Maîtrise de droit privé & enseignements dans le Master de droit privé général.

Option B : Maîtrise de droit européen & enseignements dans le Master de Droit international économique.

sous les conditions ci-après :

Les étudiants doivent suivre, durant les deux années de formation à Paris II, de manière obligatoire les cours/options marqués d'un astérisque * dans l'offre de formation existante des premières et deuxièmes années de Master de l'université Paris II Panthéon-Assas.

Les cours/options obligatoires, marqués d'un astérisque *, seront communiqués par les responsables italiens du Master aux étudiants de l'Université de Padoue avant leur départ à l'Université Paris II. Ces mêmes directeurs s'assureront que les étudiants italiens suivent bien à Paris ces cours (marqués d'un astérisque *) requis par l'Université de Padoue.

La Direction des Affaires internationales de l'Université Paris II informera le service des Relations internationales de l'Université de Padoue des éventuelles modifications apportées à l'offre de formation de Paris II, et il appartiendra aux responsables italiens du double Master d'en informer les étudiants italiens et de s'assurer qu'ils suivent les cours requis par l'Université de Padoue.

Pour la 5ème année d'études à Paris :

Pour des raisons pédagogiques liées à la délivrance aux étudiants italiens du diplôme de la Laurea Magistrale de l'Université de Padoue (le Master italien), les étudiants doivent suivre des enseignements à hauteur de 125 heures sur l'année, dans l'offre de cours de l'un des Master 2 préexistants. Ils doivent en outre rédiger un mémoire de recherche, sous la direction d'un des enseignants du Master 2 préexistant ou d'un des directeurs du Master 2 de droits français et italien. Le mémoire est un travail scientifique correspondant aux standards des Masters 2 Recherche juridiques de l'Université Paris II et compte aussi comme soutenance de thèse en Italie (esame finale di Laurea magistrale in Giurisprudenza). En d'autres termes, le diplôme de Laurea magistrale in Giurisprudenza sera délivré au vu du diplôme de Master 2 décerné par l'Université Paris II et réciproquement.

La Presidente 48/56



Option A.

Maîtrise Droit mention Droit privé et Master Droit mention Droit privé.

4ème année Maîtrise Droit mention Droit privé:

1er semestre 315h

UEF 1 (Coef.2) (20 ECTS) - 3 matières obligatoires avec TD hebdomadaires selon l'une des deux options suivantes :

Option 1

- Droit civil 1 (droit du crédit) (CM: 36h, TD: 15h)
- Droit des affaires 1 (entreprises en difficulté) (CM: 36h, TD: 15h)
- Droit civil 3 (régimes matrimoniaux) (CM : 36h, TD : 15h)

Option 2

- Droit civil 1 (droit du crédit) (CM: 36h, TD: 15h)
- Droit des affaires 1 (entreprises en difficulté) (CM: 36h, TD: 15h)
- Droit international privé 1 (CM: 36h, TD: 15h)

UEC 1 (Coef.1) (10 ECTS) - 1 matière obligatoire sans TD selon l'option suivie au titre de l'UEF 1 : Option 1

- Droit international privé 1 (CM: 36h)

Option 2

- Droit civil 3 (régimes matrimoniaux) (CM : 36h)

3 matières sans TD (3x36h) à choisir dans la liste suivante :

- Droit de la concurrence (interne et européen)
- Droit maritime
- Droit des assurances
- Droit de la protection sociale
- Droit et économie bancaires
- Droit pénal international et européen
- Grands systèmes de droit contemporains 1
- Procédures civiles d'exécution
- Droit pénal spécial

Enseignement obligatoire (TD: 18h): Anglais

Total 1er semestre

Par étudiant : 315h (252h CM + 63h TD)

Total: 684h

2e semestre 264h

UEF 2 (Coef.2) (20 ECTS) - 2 matières obligatoires avec TD hebdomadaires selon l'option suivie au 1er semestre :

Option 1

- Droit des affaires 2 (instruments de paiement et de crédit) (CM : 36h, TD : 15h)
- Droit civil 4 (successions et libéralités) (CM : 36h, TD : 15h)

Option 2

- Droit des affaires 2 (instruments de paiement et de crédit) (CM : 36h, TD : 15h)
- Droit international privé 2 (CM: 36h, TD: 15h)

La Presidente

49/56

UEC 2 (Coef.1) (10 ECTS) - 2 matières obligatoires sans TD selon l'option suivie :

Option 1

- Droit international privé 2 (CM: 36h)
- Droit du commerce international (CM : 36h)

Option 2

- Droit civil 4 (successions et libéralités) (CM : 36h)
- Droit du commerce international (CM : 36h)

2 matières sans TD (2x36h) à choisir dans la liste suivante:

- Droit des transports terrestres et aériens
- Droit de la construction
- Grands systèmes de droit contemporains 2 (Common law)
- Philosophie du droit et de la justice
- Sociologie historique du droit
- Histoire du droit patrimonial de la famille
- Droit de la propriété intellectuelle (brevets, marques, propriété littéraire et artistique)

Enseignement facultatif (TD: 15h): Atelier de professionnalisation 4

Total 2ème semestre

Par étudiant : 264h (216h CM + 48h TD)

Total: 654h

Total année: 579h (+15h facultatives)

Crédits ECTS: 60

N.B.: Les étudiants ayant choisi l'option 1 au premier semestre, doivent choisir l'option 1 au second semestre. Les étudiants ayant choisi l'option 2 au premier semestre, doivent choisir l'option 2 au second semestre.

5ème année Master 2 Droit privé général Directeur : M. Leveneur

Les étudiants doivent suivre des enseignements à hauteur de 125 heures sur l'année, dans l'offre de cours du Master 2 préexistants. Ils doivent en outre rédiger un mémoire de recherche, sous la direction d'un des enseignants du Master 2 préexistant ou d'un des directeurs du Master 2 de droits français et italien. Le mémoire est un travail scientifique correspondant aux standards des Masters 2 recherche juridique de l'université Paris II.

1 cours magistral (25 heures) annuel et l'enseignement méthodologique (50 heures) correspondant à choisir dans
la liste ci-dessous :

- Droit civil des personnes et de la famille
 - o Cours: M.LECUYER et E.M.: MM. BRENNER, LECUYER, Mme FENOUILLET
- Droit des biens et des sûretés :
 - o Cours: M.GAUTIER et E.M.: M. THERY, Mme PERES
- Droit des obligations :
 - o Cours: M. LEVENEUR et E.M.: MM. BORGHETTI, MOLFESSIS
- *EM = enseignement méthodologique

Ш	1 cours magistral (25 heures) annuel et l'enseignement methodologique (50 heures) correspondant à choisir dans
	la liste ci-dessous :

- Le cours et l'EM droit civil non choisi dans le 1er groupe
- Activités des entreprises :
 - o Cours: M.THERY et E.M.: MM.THERY, TORCK
- Droit des sociétés :

La Presidente

(Valech

50/56



- o Cours: M. SYNVET et E.M.: MM. SYNVET, COHEN
- Droit international privé :
 - Cours: M.N + Droit international privé des contrats et des obligations (E.M.: M. D'AVOUT) et Droit international privé des personnes et de la famille (E.M.: Mme GANNAGÉ, M. D'AVOUT).
- 2 enseignements cours ou enseignements méthodologiques (50 heures) à choisir parmi les suivants :

Enseignements méthodologiques (25 heures)

- Droit de la Common Law : Mme FOTY
- Droit bancaire, financier et monétaire international : M. MINOR
- Droit musulman : M. KHAIRALLAHDroit privé comparé : M. BORGHETTI
- Droit rural : Mme TEYSSIÉ
- Droit européen des affaires : Mme CLAUDEL

Cours (25 heures)

П

- Activités des entreprises : M. THERY
- Droit civil des personnes et de la famille : M. LECUYER
- Droit criminel fondamental n°1 ou n°2 : M. LECONTE ou Mme LEPAGE
- Droit de la consommation : Mme FENOUILLET
- Droit de la communication numérique :
- Droit des assurances : M. LEVENEUR
- Droit des biens et des sûretés : M. GAUTIER
- Droit des obligations : M. LEVENEUR
- Droit des sociétés : M. SYNVET
- Droit du travail : Mme FAVENNEC
- Droit international privé: M.N
- Droit privé de l'environnement : M. PIAZZON
- Droits fondamentaux du procès : Mme CHAINAIS
- Fondements canoniques des droits privés contemporains : M. ROUMY
- Fondements historiques du droit privé français : M. DESCAMPS
- Médecine, biologie, bioéthique et droit : M. GALLOUX
- Origines romaines des droits privés contemporains : M. COCATRE-ZILGIEN, Mme CHEVREAU
- Philosophie du droit : M. N
- Propriété industrielle : M. GALLOUX, M. PASSA
- Propriété littéraire et artistique : M. PASSA, M. VARET
- Sociologie juridique : Mme PERES

Option B.

Maîtrise Droit mention Droit européen et Master Droit mention Droit international économique.

4ème année Maîtrise Droit mention Droit européen

Les cours/options marqués d'un astérisque * dans l'offre de formation existante, seront suivis de manière obligatoire :

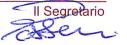
1^{ère} année (<u>M1</u>), Semestre 1 264h/étudiant (480h total) 30 ECTS

UEF 1 (Coef.2) (20 ECTS)

2 matières obligatoires avec TD:

Droit constitutionnel de l'Union : 36h CM + 15h TD





Droit de la concurrence (interne et européen) : 36h CM + 15h TD

UEC 1 (Coef.1) (10 ECTS)

2 matières obligatoires sans TD:

- Droit international économique : 36h CM
- Droit international privé 2 : 36h CM

2 matières optionnelles (non suivies en matière obligatoires) à choisir parmi :

- Droit et économie bancaires : 36h CM
- Droit public de l'économie 1 : 36h CM
- Droit des affaires 1 : 36h CM 2,5 ECTS
- Histoire comparée des institutions des pays de l'Europe : 36h CM
- Droit administratif comparé : 36h CM
- Droit des assurances : 36h CM

Anglais: 18h TD

Total 1er semestre:

- volume horaire par étudiant : 264h ;
- volume horaire global: 444h;
- ECTS: 30.

1ère année (M1), Semestre 2

264h/étudiant (624h total) 30 <u>ECTS</u> UEF 2 (Coef.2) (20 <u>ECTS</u>)

2 matières obligatoires avec TD:

- Droit européen du marché : 36h CM + 15h TD
- Politiques de l'Union européenne : 36h CM + 15h TD UEC 2 (Coef.1) (10 ECTS)

2 matières obligatoires sans TD:

- Droit des relations extérieures de l'Union européenne : 36h CM
- Droit de la Convention européenne des droits de l'homme : 36h CM

2 matières optionnelles (non suivies en matière obligatoires) à choisir parmi :

- Droit fiscal européen et international : 36h CM
- Droit international privé 2 : 36h CM
- Droit des affaires 2 : instruments de paiement et de crédit : 36h CM
- Droit des marchés financiers : 36h CM
- Droit du commerce international : 36h CM
- Droit public de l'économie 2 : 36h CM
- Droit constitutionnel comparé : 36h CM
- Grands systèmes de droit contemporains 2 (Common law): 36h CM
- Droit de la propriété intellectuelle Brevets, marques, propriété littéraire et artistique : 36h CM
- Droit de l'environnement : 36h CM
- Vie politique de l'Union européenne : 36h CM
- Droit des transports : 36h CM

Whe ch.





Anglais: 18h TD

Enseignement facultatif (TD: 1h30 par semaine): atelier de professionnalisation.

Total 2ème semestre :

- volume horaire par étudiant : 264h (+ 15h enseignements facultatifs);
- volume horaire global: 624h (+ 15h enseignements facultatifs);

ECTS: 30.

Total année: 528h

ECTS: 60

Master 2 Droit international économique. Directeurs : M. Santulli et M. Nouvel

Les étudiants doivent suivre des enseignements à hauteur de 125 heures sur l'année, dans l'offre de cours du Master2 préexistant ou d'un des directeurs du Master 2 de droits français et italien. Le mémoire est un travail scientifique correspondant aux standards des Masters 2 recherche juridique de l'université Paris II.

4 cours:

- Droit du contentieux international économique (25h): MM. NAIRAC et HENRY, Mme OBADIA
- Pratique de l'arbitrage transnational (25h) : M. OSTROVE
- Principes généraux du droit international économique (25h): M. SANTULLI
- Droit international des investissements (25h) : M. NOUVEL

5 conférences d'actualité (10h): M. NOUVEL

3 enseignements dirigés (25hX3=75h):

- Différends et contentieux internationaux (25h) : M. SANTULLI
- Nationaux et étrangers en droit international (25h): M. CAHIN
- Espaces, ressources et environnement (25h): M. WYLER

2 études de dossier (50h) :

- Etude de dossier en droit international des échanges (25h) : M. SALVA
- Etude de dossier en droit international des investissements (25h) : M. GHARAVI

L'étudiant suit obligatoirement trois enseignements parmi les enseignements suivants :

- Droit international des échanges (25h): M. NOUVEL
- Droit des contrats publics internationaux (25h): M. LAURIOL
- Droit fiscal international (25h): M. COLLIN, Mme CORTOT-BOUCHER
- Relations extérieures de l'Union européenne (25h) M. MARTUCCI, Mme KADDOUS
- Contentieux des relations économiques extérieures (25h) MM. MANNEVAL et THILLIER

La Presidente 53/56



1.4 Enseignement obligatoire supplémentaire de langue : Anglais (36h)

1.5

Stage (dans une entreprise, un cabinet ou une administration interne ou internationale) de deux à six mois, donnant lieu à une soutenance, pour le cursus à finalité professionnelle.

* * * * *



54/56

La Presidente

Allegato n.7 Modulo per la composizione delle commissioni d'esame

ATTUALE MODULO PER COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI D'ESAME III. Direttore Dip.to □ DiPIC □ DPCD TRAMITE Segreteria didattica della SdG II/la sottoscritto/a prof. in qualità di Presidente della Commissione d'esame di _____ del ssd _____ per l'a.a. ____ / □ nel CLM in Giurisprudenza (GI0270 Padova e Treviso) - Dip.to di riferimento: DiPIC □ nel CL in Diritto e Tecnologia (Gl2539) - Dip.to di riferimento: DiPIC □ nel CLM in Giurisprudenza (Gl2373 Treviso) - Dip.to di riferimento: DPCD □ nel CL in Consulente del Lavoro (Gl0269) - Dip.to di riferimento: DPCD □ nel CL in Giurista del Terzo Settore (Gl2586) - Dip.to di riferimento: DiPIC e, se ancora attivi, nei corrispondenti CdS ante Riforma ed ex DM 509/99 preso atto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo art. 10 punto 3 che: fissa in almeno due il numero di componenti delle commissioni d'esame: stabilisce che sia il Dipartimento di afferenza della materia, sulla base dei requisiti fissati dal Senato Accademico, a riconoscere la qualifica di cultore della materia ☐ chiede che vengano inseriti quali membri della propria Commissioni d'esame, i sequenti nominativi: prof./dott. nato a il ☐ docente* nel ssd o in un ssd affine** ☐ dichiarato cultore della materia nel ssd dal Dip.to ______ prof./dott. _____ nato a _____ il _____ ☐ docente* nel ssd o in un ssd affine** ☐ dichiarato cultore della materia nel ssd dal Dip.to _____ ☐ chiede infine che suddetta richiesta valga anche per TUTTE le altre Commissione d'esame attivate nel medesimo CdS (o corrispondente) nel ssd di cui è Presidente dichiara che nessuno dei nominativi indicati è iscritto a un dottorato di ricerca dichiara di essere a conoscenza delle modalità e dei termini di nomina a "cultore della materia" adottati dai dipartimenti interessati che hanno conferito il titolo dichiara inoltre di aver verificato che sussista una valida copertura assicurativa sia per i "cultori della materia" sia dei componenti che sono docenti con un contratto stipulato con un dipartimento diverso da quello/i di riferimento della/e commissione/i d'esami in questione (luogo e data) (firma)

* docente = docente dell'Ateneo oppure docente a contratto o di altra università italiana con un incarico di affidamento in Ateneo.
** affinità = affinità ai soli fini delle nomine nelle commissioni d'esame dei CdS, viene stabilita dal dipartimento di riferimento del CdS.

La Presidente

Nota:





NUOVO MODULO PER COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI D'ESAME e seguenti III. Direttore Dip,to di riferimento TRAMITE Segreteria didattica della SdG II/la sottoscritto/a prof. (nome e cognome) in qualità di Presidente della commissione d'esame di un insegnamento nel ssd __ in uno o più CdS della Scuola e, se ancora attive, anche delle commissioni d'esame nei corrispondenti CdS ante Riforma ed ex DM 509/99 chiede che vengano 🗆 inseriti 🗀 tolti quali membri della propria Commissioni d'esame, i seguenti nominativi: prof./dott. _____ nato a _____ il ☐ docente* nel ssd o in un ssd affine** ☐ professore a contratto nel ssd ☐ dichiarato cultore della materia nel ssd dal Dip.to ______ _____ nato a _____ il ____ prof./dott. ☐ docente* nel ssd o in un ssd affine** ☐ professore a contratto nel ssd □ dichiarato cultore della materia nel ssd dal Dip.to ______ nato a_____il ☐ docente* nel ssd o in un ssd affine** ☐ professore a contratto nel ssd □ dichiarato cultore della materia nel ssd dal Dip.to _____ nato a il ☐ docente* nel ssd o in un ssd affine** ☐ professore a contratto nel ssd ☐ dichiarato cultore della materia nel ssd dal Dip.to Chiede inoltre che questa richiesta U valga anche per TUTTE le altre commissioni d'esame del medesimo ssd attivate nei CdS della Scuola di cui è Presidente valga SOLO per ____ Dichiara infine, in merito all'inserimento dei componenti nelle proprie commissioni e alla loro copertura assicurativa, di essere a conoscenza delle norme espresse in materia (Regolamento didattico, Regolamento dei dottorandi, delibere dei dipartimenti di riferimento dei CdS ...). (luogo e data) (firma)

* docente = docente strutturato dell'Ateneo oppure docente di altra università italiana con un incarico di affidamento in Ateneo.

La Presidente

Nota:

56/56

^{**} affinità = affinità ai soli fini delle nomine nelle commissioni d'esame dei CdS, viene stabilita dal dipartimento di riferimento del CdS.